

ACI Progei S.p.A.
Bilancio al 31/12/2022



INDICE

- **Assemblea Ordinaria dei Soci del 21 aprile 2023**
- **Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2022**
- **Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2022**
- **Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**
- **Rendiconto finanziario al 31/12/2022**
- **Relazione sul governo societario 2022**
- **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2022**
- **Relazione della Società di Revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

ACI Progei S.p.A.

Assemblea Ordinaria dei Soci del 21 aprile 2023



ACI PROGEI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI - S.P.A.

Società per Azioni con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Sede Legale e Uffici: Roma - Via Solferino n. 32

Capitale sociale: Euro 62.526.356, 88= i.v.

Reg. Imprese di Roma n. 80020110583 – R.E.A. di Roma n. 183470

Cod. Fiscale: 80020110583 - Partita IVA: 02113871004

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventritte, il giorno 21 del mese di aprile alle ore 13:00, a seguito di tempestivo avviso convocazione, si è riunita in presenza e da remoto con modalità video – audio conferenza, tenuto conto della relativa disciplina recata dallo Statuto Sociale, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'ACI PROGEI S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio 2023 - 2025 e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2023 - 2025 e determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Direttore Generale;
5. Conferimento a Società di Revisione dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023 - 2025 (D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39): deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca GELLI, presente di persona, il quale, previa nomina del segretario nella persona del Dott. Gian Luca PIZZICHELLI, presente anch'egli di persona alla riunione assembleare, constata e fa constatare:

- che l'Avviso di Convocazione è stato regolarmente inviato come da Statuto;
- che è presente l'unico socio "**Automobile Club d'Italia - A.C.I.**", con sede in Roma, via Marsala n. 8 (c.f. 00493410583 e partita IVA 00907501001), titolare dell'intero capitale sociale, in persona del suo Presidente Angelo STICCHI DAMIANI;
- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, la Consigliera Monica ROCCATO e i Consiglieri Federico BENDINELLI e Cristina PAGLIARA, collegati da remoto in modalità video – audio conferenza.

Ha giustificato la propria assenza il Consigliere Ernesto FERRARO.

- che è presente per il Collegio Sindacale il Dott. Guido DEL BUE, Presidente e i Sindaci Effettivi Avv. Giancarla BRANDA e Dott. Marco REZZONICO.

Presenzia all'Assemblea il Direttore Generale Arch. Leonardo ADESSI, collegato da remoto in modalità video – audio conferenza.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa, inoltre, che riguardo agli argomenti all'Ordine del Giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge, in particolare:

- la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, il Bilancio d'esercizio e gli allegati di legge sono stati messi a disposizione dell'Azionista presso la sede sociale;

- la Relazione del Collegio Sindacale è stata depositata presso la sede sociale. In merito alla stessa, l’Azionista conferma di aver rinunciato ai termini di cui all’art. 2429 c.c., visto anche l’art. 106 del D.L. 18/2020, così come comunicato per le vie brevi al Collegio Sindacale;
- la suddetta documentazione è stata consegnata all’Azionista.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del **primo punto all’Ordine del Giorno:**

“Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti”.

Viene illustrato il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023, che espone un utile netto di esercizio di Euro 663.459=, dopo aver dedotto imposte per Euro 235.184=, con una flessione rispetto all’esercizio precedente pari ad Euro 801.019=.

Il risultato di esercizio tiene conto della presa in carico dei valori di Conto Economico della società incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., società partecipata al 100% dall’Automobile Club d’Italia, a seguito dell’atto di fusione per incorporazione nella ACI Progei S.p.A. stipulato in data 30 settembre 2022 e con efficacia giuridica dal 07 ottobre 2022, data a decorrere dalla quale la società incorporante ACI Progei S.p.A. è subentrata per legge nell’intero patrimonio di ACI Immobiliare Automotive S.p.A., e quindi in tutte le attività, diritti, concessioni e obblighi comunque facenti capo alla società incorporata. Ai fini contabili e fiscali, l’efficacia della fusione è retrodatata al 1° gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-bis comma 3 c.c. e 172 del d.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 e, pertanto, il risultato dell’ACI Immobiliare Automotive S.p.A., maturato nel periodo

intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di effetto giuridico della fusione è stato imputato al Conto Economico dell'ACI Progei S.p.A.

Le situazioni di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono sinteticamente rappresentate nelle seguenti tabelle, con evidenza del confronto con i risultati dell'esercizio 2021.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	327.628	36.380	291.248
Immobilizzazioni materiali nette	196.529.436	162.363.068	34.166.368
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.716	8.815	901
Capitale immobilizzato	196.866.780	162.408.263	34.458.517
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	20.777.822	3.823.470	16.954.352
Altri crediti	1.451.624	362.400	1.089.224
Ratei e risconti attivi	201.431	187.899	13.532
Attività d'esercizio a breve termine	22.430.877	4.373.769	18.057.108
Debiti verso fornitori	1.157.792	1.320.558	-162.766
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	372.723	643.657	-270.934
Altri debiti	370.762	297.348	73.414
Ratei e risconti passivi	339.221	378.158	-38.937
Passività d'esercizio a breve termine	2.240.498	2.639.721	-399.223
Capitale d'esercizio netto	20.190.379	1.734.048	18.456.331
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	689.525	589.264	100.261
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	0
Altre passività a medio e lungo termine	10.152.904	10.338.848	-185.944
Passività a medio lungo termine	10.842.429	10.928.112	-85.683
Capitale investito	206.214.730	153.214.199	53.000.531
Patrimonio netto	183.740.833	141.959.320	41.781.513
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	16.696.764	5.696.655	11.000.109
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.774.940	5.556.031	218.909
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	206.212.537	153.212.006	53.000.531
Debiti verso soci con clausola postergazione	2.193	2.193	0
Totale	206.214.730	153.214.199	53.000.531

Nella seguente tabella è sintetizzato il Conto economico riclassificato.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.857.749	14.213.789	-356.040
Costi esterni operativi	5.941.020	6.092.468	-151.448
Valore Aggiunto	7.916.729	8.121.321	-204.592
Costo del personale	2.282.827	1.855.766	427.061
Margine Operativo Lordo (MOL)	5.633.902	6.265.555	-631.653

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonam.ti	2.709.513	2.629.971	79.542
Risultato Operativo	2.924.389	3.635.584	-711.195
Risultato dell'area accessoria	-1.300.043	-956.164	-343.879
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	7.107	4.745	2.362
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	1.631.453	2.684.165	-1.052.712
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT integrale	1.631.453	2.684.165	-1.052.712
Oneri finanziari	732.810	501.849	230.961
Risultato lordo	898.643	2.182.316	-1.283.673
Imposte sul reddito	235.184	717.838	-482.654
Risultato netto	663.459	1.464.478	-801.019

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un decremento di Euro 356.040= passando da 14.857.749= al 31/12/2021 ad Euro 13.857.749= al 31/12/2022.

L'ammontare complessivo dei ricavi è costituito per Euro 4.717.198= da lavori e servizi eseguiti per conto e nell'interesse dell'A.C.I., presso la Sede Centrale e le diverse Sedi Provinciali, per Euro 592.489= dai servizi prestati per conto di ACI e degli Automobile Club Provinciali afferenti la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008, per Euro 8.428.125= dai canoni di locazione e accessori degli immobili di proprietà, per Euro 119.937= dai servizi per fiere ed eventi nel settore automotive.

I **Costi esterni operativi**, complessivamente, ammontano ad Euro 5.941.020=, rispetto ad Euro 6.092.468= dell'esercizio precedente con un decremento complessivo pari ad Euro 151.448=.

Il **Valore Aggiunto** (differenza tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni e i Costi esterni operativi) ammonta ad Euro 7.916.729=.

Il **Costo del personale** è pari complessivamente ad Euro 2.282.827= contro 1.855.766= di Euro del 2021 con un incremento di Euro 427.061=. L'incremento del costo del lavoro del 2022 rispetto all'esercizio 2021 deriva in massima parte dai costi per l'istituzione della nuova Direzione Automotive con l'assunzione di 3 risorse di personale: un dirigente, un quadro e un impiegato di 2° livello, nonché dalle variazioni legate alle dinamiche del contratto collettivo applicato e

all'incremento degli oneri riflessi per i maggiori costi del personale.

Il **Margine Operativo Lordo (MOL)**, che rappresenta il saldo della gestione ordinaria, ammonta ad Euro 5.633.902=.

Gli **Ammortamenti, le svalutazioni e gli altri accantonamenti** ammontano complessivamente ad Euro 2.709.513=, rispetto ad Euro 2.629.971= dell'esercizio precedente e si riferiscono all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 36.942=, alle immobilizzazioni materiali per Euro 2.590.633= e alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 81.938=.

Il **Risultato Operativo (Ebit)** positivo per Euro 1.631.453=, rispetto a quello sempre positivo per Euro 2.684.165= del 2021, registra un decremento di Euro 1.052.712=.

Gli **Oneri finanziari** ammontano complessivamente ad Euro 732.810= e presentano un incremento di Euro 230.961= rispetto al precedente esercizio per l'imputazione in bilancio degli oneri finanziari relativi al contratto di mutuo stipulato dall'incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il **Risultato ante imposte** è di 898.643= Euro, contro i 2.182.316= Euro dell'esercizio 2021. Sottraendo a questo le imposte dell'esercizio, comprese quelle correnti, differite e anticipate, per Euro 235.184=, si determina il **Risultato netto** dell'esercizio di Euro 663.459=, contro il risultato netto di Euro 1.464.478= dell'esercizio 2021.

Viene fornita inoltre una informativa, sia sulle attività svolte nel corso dell'anno 2022, sia su quelle programmate per il prossimo esercizio sociale. Tali attività risultano essere coerenti e regolarmente svolte secondo gli obiettivi ed i piani di attività approvati da ACI e non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Per un maggior dettaglio, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 2022. Parimenti si rinvia alla Relazione sul governo societario ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI per quanto riguarda l'informativa sul governo societario e al monitoraggio del rischio di crisi aziendale. Il documento, predisposto tenendo conto delle raccomandazioni e degli indici predisposti dal CNDCEC, contiene:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione.

Gli indici monitorati confermano l'inesistenza di rischi di crisi aziendale.

Con riferimento alla passata emergenza sanitaria da Covid-19, si conferma che la Società, nonostante la profondità e l'ampiezza di tale fenomeno, ha continuato a reagire bene ed i risultati aziendali dell'esercizio 2022, come quelli del 2021, non ne hanno risentito. Si ritiene che la Società abbia conservata invariata e fortemente solida la struttura aziendale, mantenendo immutate tutte le caratteristiche ed il proprio posizionamento nelle aree di attività che hanno permesso ad ACI Progei di ottenere risultati positivi negli anni e che saranno premessa fondamentale per i successi futuri.

In relazione alle potenziali ripercussioni finanziarie sulla Società si confida che, in assenza di significativi fenomeni di recrudescenza della pandemia, la Società sarà in grado di mantenere sostanzialmente stabile nei prossimi 12-18 mesi il proprio indebitamento finanziario netto.

Al momento, dunque, le criticità ed i rischi riconducibili alla pandemia da Covid-

19 non costituiscono un elemento di rischio per la continuità aziendale.

Con riferimento all'attuale guerra in Ucraina, si ritiene, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, che la Società non dovrebbe subire impatti negativi di rilievo, né sotto il profilo commerciale non essendo presenti in tale mercato e non approvvigionandosi dal medesimo, né sotto il profilo finanziario, non essendo esposti verso imprese residenti in Russia. Al momento non si è in grado di valutare eventuali impatti indiretti negativi derivanti dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e dal protrarsi del conflitto, quali aumenti dei costi delle materie prime ed energetici. Si ritiene tuttavia che tali possibili effetti negativi, anche nel protrarsi di uno scenario del conflitto che non lascia intravedere una risoluzione nel breve termine, non siano comunque di intensità tale da compromettere l'equilibrio economico e finanziario della Società e la continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Alla luce delle predette considerazioni, è possibile affermare che al momento il "presupposto della continuità aziendale", alla luce dei principi contabili nazionali e di revisione internazionali, non risulta compromesso poiché non si rilevano situazioni di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo.

Il Collegio Sindacale illustra la propria Relazione al Bilancio dell'esercizio 2022 e conclude affermando che *"considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.*

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa."

Infine, viene data lettura della Relazione predisposta dalla Società di Revisione

“E&Y S.p.A.” che riporta il giudizio positivo in merito alla revisione contabile del bilancio d’esercizio di ACI Progei chiuso al 31 dicembre 2022 ed evidenzia che *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* e che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Aci Progei S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, c. 2 lettera e) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare”*.

L’Assemblea degli Azionisti di ACI Progei, udita la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la relativa proposta, esaminato il Bilancio dell’esercizio 2022 e preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché della Relazione sul Governo Societario 2022 con riferimento al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, nell’esprimere vivo apprezzamento al Presidente Luca Gelli e al Consiglio di Amministrazione, nonché al Direttore Generale e a tutto il management della Società per il positivo risultato d’esercizio conseguito, ribadisce come la Società sia strumentale per il raggiungimento degli scopi istituzionali dell’Ente e l’importanza strategica che la stessa riveste all’interno del Gruppo ACI, prova ne è la fusione per incorporazione in ACI Progei della società ACI Immobiliare Automotive S.p.A. realizzata nel 2022 che ha aumentato il patrimonio netto di ACI Progei di circa 42 milioni di euro ed incrementato il proprio patrimonio immobiliare di circa 46 milioni di euro. Inoltre, con tale

operazione di fusione, si è voluto perseguire l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari, eliminando nel contempo duplicazioni societarie ed amministrative, con conseguente significativo contenimento dei costi per effetto dell'esercizio delle attività mediante un'unica società e tenuto conto, altresì, del possesso da parte di ACI Progei delle competenze, dell'expertise, nonché degli strumenti necessari per la gestione degli immobili e degli impianti precedentemente di proprietà della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A.

Per tutto quanto sopra detto, l'Assemblea degli Azionisti di ACI Progei all'unanimità,

delibera

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2022, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Bilancio al 31 dicembre 2022.
- di destinare l'utile d'esercizio di Euro 663.459= come segue:
 1. quanto a Euro 33.173=, pari al 5% dell'utile d'esercizio, a Riserva Legale;
 2. quanto Euro 630.286= a nuovo.

In ordine al **secondo punto all'Ordine del Giorno**, riprende la parola il Presidente, precisando all'Azionista che con la presente Assemblea vengono a scadere le cariche degli Amministratori e dei Sindaci e che quindi occorre procedere al rinnovo delle stesse, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025.

Prende la parola l'Ing. Angelo STICCHI DAMIANI per esprimere a nome dell'Azionista l'apprezzamento ed il ringraziamento al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per l'opera svolta nell'espletamento del

loro mandato.

L'Assemblea, pertanto

- considerato il vigente Regolamento di *Governance* per le società partecipate da ACI adottato ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, nonché dell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche dalla Legge 21 settembre 2018 n. 108 in adeguamento ai principi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica sulla base delle specificità di ACI e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa;
- visto l'art. 5.2 del citato Regolamento di *Governance* che dispone che "l'organo di amministrazione delle Società è costituito da un consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri onde consentire la presenza nell'organo di membri in possesso di requisiti o titoli abilitativi necessari allo svolgimento dell'attività sociale ovvero assicurare adeguata rappresentanza di interessi, data la natura di ente a carattere associativo di ACI, con particolare riferimento agli Automobile Club provinciali e locali";
- preso atto dell'art. 5.3 del già citato Regolamento di *Governance* che affida all'Assemblea dei Soci la nomina dell'organo amministrativo che resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile;
- considerato che ACI Progei è una società che opera in regime di *in house providing* ed in tale veste provvede all'espletamento in favore di ACI di un insieme di servizi finalizzati alla conduzione funzionale, operativa e gestionale

degli immobili destinati alle funzioni operative dell'Ente, dell'organizzazione, coordinamento ed erogazione di servizi di assistenza relativi ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'*automotive* e la mobilità, nonché di qualsiasi ulteriore attività di supporto nell'interesse di ACI stesso;

- considerata la complessità dell'assetto organizzativo e la dimensione delle attività svolta dalla Società;
- preso atto che appare opportuno per quanto sopra e per garantire la continuità aziendale, l'efficienza e l'economicità gestionale, nominare un Consiglio di Amministrazione;
- considerato che la composizione a cinque del Consiglio di Amministrazione appare la più adeguata;
- visto l'art. 5.3 del Regolamento di *Governance* che assegna all'Assemblea dei Soci, in caso di organo amministrativo collegiale, la facoltà di nominare il Presidente;
- tenuto conto dell'art. 5.9 del Regolamento di Governance ACI che stabilisce che "I compensi degli amministratori delle Società sono deliberati dall'assemblea dei soci nel rispetto della direttiva emanata da ACI, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, nonché entro il limite di importo stabilito per il Segretario Generale di ACI, dall'Art. 8, comma 1 del suddetto Regolamento;
- visti gli indirizzi forniti dal Comitato Esecutivo ACI nella seduta del 21 febbraio 2017 in ordine ai compensi da attribuire al Presidente e ai Consiglieri di amministrazione, determinati in relazione a criteri dimensionali, qualitativi e quantitativi delle Società controllate direttamente o indirettamente da ACI ed in

particolare, per quanto riguarda ACI Progei;

- richiamato il vigente Statuto societario di ACI Progei;
- preso atto della normativa vigente in termini di rispetto del cd. equilibrio di genere, di cui alla Legge 120/2011,

per le motivazioni sopra riportate, delibera

- a) di nominare un Consiglio di Amministrazione;
- b) di determinare in numero di cinque i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- c) di nominare Consiglieri di Amministrazione, a far data dal presente verbale e per il triennio 2023 - 2025, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025, i Signori:

- Luca GELLI, nato a [REDACTED]
[REDACTED];
- Federico BENDINELLI, nato a [REDACTED]
[REDACTED];
- Cristina PAGLIARA, nata [REDACTED]
[REDACTED];
- Monica ROCCATO, nata a [REDACTED]
[REDACTED];
- Ernesto FERRARO, nato a [REDACTED]
[REDACTED]

d) di nominare, altresì, Luca GELLI, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

e) di attribuire al Presidente e ai Consiglieri i seguenti compensi annui :

- Euro 60.000,00 (sessantamila/00) al Presidente

- Euro 10.000,00 (diecimila/00) a ciascuno dei quattro Consiglieri

I compensi sono da intendersi al lordo delle ritenute di legge e al netto del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per quelli che risiedono fuori sede.

A copertura dei rischi professionali derivanti dall'assunzione dell'incarico di Consigliere di Amministrazione, la Società ha stipulato con primarie compagnie di assicurazione polizza RC professionale e polizza sanitaria contro gli infortuni.

I Consiglieri presenti ringraziano l'Assemblea per la fiducia loro riservata e nell'accettare l'incarico, dichiarano che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità o di decadenza di cui agli Artt. 2382, 2383 e 2390 del Cod. Civ., nonché cause di incompatibilità o inconferibilità di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013.

In merito al **terzo punto all'Ordine del Giorno**, considerando che anche il Collegio Sindacale scade con l'approvazione del Bilancio 2022, l'Assemblea provvede alla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, nonché all'attribuzione dei relativi compensi.

A tal fine, l'Assemblea

- considerato il vigente Regolamento di Governance per le società partecipate da ACI adottato ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, nonché dell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108 in adeguamento ai principi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica sulla base delle specificità di ACI e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa;

- visto l'art. 5.7 del citato Regolamento di Governance che disciplina la composizione e alla nomina del Collegio Sindacale;
- considerato l'art. 5.8 del già citato Regolamento di Governance che attribuisce la revisione legale dei conti a una società di revisione iscritta nell'apposito registro;
- tenuto conto dell'art. 5.9 del Regolamento di Governance ACI che stabilisce che i compensi dei sindaci sono determinati dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina, tenuto conto dei limiti di spesa indicati da ACI;
- visti gli indirizzi forniti dal Comitato Esecutivo ACI nella seduta del 12 aprile 2017 in ordine ai compensi da attribuire al Presidente e ai componenti del Collegio Sindacale con rinvio specifico ai parametri indicati dal DM 140/2012;
- richiamato il vigente Statuto societario di ACI Progei;
- preso atto della normativa vigente in termini di rispetto del cd. equilibrio di genere, di cui alla Legge 120/2011,

L'Assemblea degli Azionisti di ACI Progei S.p.A. delibera

- di nominare, ai sensi degli artt. 2397 e segg. del codice civile, a far data dal presente verbale per il triennio 2023-2025, con scadenza all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025, componenti del Collegio Sindacale i Sigg:

- Guido DEL BUE, nato a [redacted]
[redacted]
[redacted], Presidente
del Collegio Sindacale;

- Marco REZZONICO, nato a [redacted]
[redacted]
[redacted], Sindaco

effettivo;

- Giancarla BRANDA, nata a [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED], Sindaco effettivo;

- Sergio LO PRATO, nato a [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED], Sindaco

supplente;

- Carmela ERMOCIDA, nata a [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED], Sindaco

supplente.

- di attribuire ai Sindaci effettivi un compenso annuo, oltre al rimborso delle spese documentate per trasferte, determinato in applicazione dei parametri previsti dal D.M. 20/07/2012, n. 140.

Sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre Società dai Sindaci sopra nominati, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile.

Il Presidente del Collegio ed i Sindaci effettivi presenti, ringraziano l'Assemblea per la fiducia loro riservata e, nell'accettare l'incarico, dichiarano che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità o di decadenza di cui agli Artt. 2382 e 2399 del Cod. Civ., nonché cause di incompatibilità o inconfiribilità di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013.

La revisione legale dei conti, di cui all'art. 2409 bis del codice civile e del D.Lgs.

39/2010, è attribuita ad una società di revisione e per la discussione di tale argomento si rinvia al successivo punto quarto all'ordine del giorno della odierna Assemblea.

In merito al **quarto punto all'Ordine del Giorno**, il Presidente fa presente all'Azionista che l'art. 18, comma 2 del vigente Statuto Sociale di ACI Progei prevede la nomina del Direttore Generale da parte dell'Assemblea dei Soci, in conformità al Regolamento di Governance delle società controllate da ACI.

Lo Statuto prevede, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione conferisca le deleghe necessarie al Direttore Generale, il quale, sempre in base allo statuto, ha la rappresentanza della Società nei limiti delle deleghe ricevute.

Il Presidente propone di confermare nella carica di Direttore Generale, per la durata di tre anni, l'attuale Direttore Generale Arch. Leonardo Adessi, in scadenza con la presente Assemblea.

L'Assemblea, preso atto di quanto riferito e proposto dal Presidente, dopo breve ed esauriente discussione, all'unanimità

delibera

di confermare quale Direttore Generale della Società, con durata di tre esercizi e scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2025, l'Arch. Leonardo ADESSI, nato a [REDACTED]

[REDACTED],
determinandone il compenso complessivo annuo lordo in Euro 160.000,00= (centosessantamila/00), oltre IVA e contributo previdenziale di legge.

La forma contrattuale che regolerà i rapporti tra la Società e il Direttore Generale testé riconfermato, nonché i poteri a lui attribuiti, verranno stabiliti e definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società con successiva delibera e con eventuale

successivo atto di procura che verrà depositato nel Registro delle Imprese.

L'Arch. Leonardo ADESSI ringrazia l'Azionista per la rinnovata fiducia.

In ordine al **quinto punto all'Ordine del Giorno**, il Presidente ricorda che il Regolamento di Governance per le Società partecipate da ACI, recependo i principi del D. Lgs. 175/2016, dispone che “nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale”.

In ragione di quanto sopra, ACI Progei S.p.A., già nel 2020 ha selezionato con apposita procedura negoziata una società di revisione a cui affidare il suddetto servizio per il triennio 2020/2022.

Nel mese di marzo 2023, ACI Progei S.p.A., ha avviato la procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di revisione legale dei conti della società ACI Progei, per gli esercizi 2023 – 2024 – 2025, mediante l'invito a presentare l'offerta a 2 società individuate in collaborazione con il Collegio Sindacale.

Le imprese invitate hanno fatto pervenire la loro offerta. Trattasi, in particolare, delle seguenti società di revisione:

- 1) Società Ernst & Young S.p.A.
- 2) Società Berger & Berger S.r.l.

Nell'espletamento della procedura di selezione si sono conciliate le previsioni di cui alle procedure inerenti alla contrattualistica pubblica, nel caso specifico la disciplina recata dall'art. 36, del D.Lgs. 50/2016, con l'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 che assegna al Collegio Sindacale la prerogativa di proporre motivatamente all'Assemblea il conferimento dell'incarico.

A conclusione delle attività di selezione e sulla base della documentazione trasmessa dagli offerenti a mezzo pec e posta ordinaria, lo stesso ha redatto in data

6 aprile 2023 la proposta motivata per l'Assemblea, coerentemente all'esito della procedura di gara.

La proposta è inserita negli atti della presente riunione.

L'Assemblea degli Azionisti, letta la proposta motivata del Collegio Sindacale, valutate le offerte tecnico-economiche presentate ed i contenuti operativi in esse previsti, nonché l'efficienza ed efficacia operativa che hanno contraddistinto in passato le attività espletate dalla società di revisione Berger & Berger, delibera:

- di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti, per il triennio 2023-2025, alla società di revisione Berger & Berger S.r.l. per un corrispettivo annuale di Euro 11.650,00= (undicimilaseicentocinquanta), IVA esclusa, e con i contenuti operativi previsti dall'offerta tecnico-economica presentata in sede di procedura negoziata.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea è tolta alle ore 13:25 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Gian Luca PIZZICHELLI

IL PRESIDENTE

Luca GELLI

ACI Progei S.p.A.

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2022



**ACI PROGEI - S.p.A. -
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI
Società per Azioni con Socio Unico**

***Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte dell'Automobile Club d'Italia***

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale Euro 62.526.356,88= i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signor Azionista,

il bilancio che viene sottoposto all'esame e all'approvazione chiude con un utile di esercizio di Euro 663.459=, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio ammontanti ad Euro 235.184=, con una flessione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 801.019=.

Il risultato di esercizio tiene conto della presa in carico dei valori di Conto Economico della società incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., società partecipata al 100% dall'Automobile Club d'Italia, a seguito dell'atto di fusione per incorporazione nella ACI Progei S.p.A. stipulato in data 30 settembre 2022 e con efficacia giuridica dal 07 ottobre 2022, data a decorrere dalla quale la società incorporante ACI Progei S.p.A. è subentrata per legge nell'intero patrimonio di ACI Immobiliare Automotive S.p.A., e quindi in tutte le attività, diritti, concessioni e obblighi comunque facenti capo alla società incorporata. Ai fini contabili e fiscali, l'efficacia della fusione è retrodatata al 1° gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-bis comma 3 c.c. e 172 del d.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 e, pertanto, il risultato dell'ACI Immobiliare Automotive S.p.A., maturato nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di effetto giuridico della fusione è stato imputato al Conto Economico dell'ACI Progei S.p.A.

Con la suddetta fusione si è perseguito l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari, eliminando nel contempo duplicazioni societarie ed amministrative, con conseguente significativo contenimento dei costi per effetto dell'esercizio delle attività mediante un'unica società e tenuto conto, altresì, del possesso da parte dell'incorporante ACI Progei S.p.A. delle competenze, dell'expertise nonché degli strumenti necessari per la gestione degli immobili e degli impianti precedentemente di proprietà della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A.

Profilo societario

Missione

ACI Progei è una Società strumentale dell'ACI - Automobile Club d'Italia nei confronti del quale opera in regime di "in house providing" per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La Società opera nel settore immobiliare mediante l'acquisto, la costruzione, la vendita e la gestione dei beni immobili e diritti immobiliari per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia ed Enti e Società ad esso collegati.

Nello specifico ACI Progei mediante una convenzione pluriennale, provvede ad erogare all'Ente un insieme di servizi finalizzati alla conduzione funzionale, operativa e gestionale degli immobili destinati alle funzioni operative del gruppo ACI.

La Società si occupa, inoltre, dell'organizzazione, del coordinamento e dell'erogazione di servizi di assistenza relativi ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'automotive e la mobilità e quant'altro ad essa affidato da ACI nel perseguimento delle proprie attività istituzionali.

L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il regolamento di Governance ACI per le società controllate, definiscono compiutamente anche sotto il profilo normativo e giurisprudenziale il perimetro entro il quale ACI Progei può operare quale società in house.

In particolare, sono imposte limitazioni alla sua autonomia decisionale ed è previsto un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento.

Controllo analogo

La Società opera in regime di "in house providing" nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, la Società realizza il suo fatturato rilevante ai fini del codice degli appalti prevalentemente nei confronti dell'Ente e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di Governance delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

In particolare, lo Statuto societario prevede espressamente:

- che ACI Progei *"è una società strumentale all'attività dell'Ente pubblico Automobile Club d'Italia (ACI), da quest'ultimo controllata direttamente, ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civile e, pertanto, soggetta a tutte le limitazioni ed obblighi applicabili alle società strumentali degli enti pubblici ("società in house") previsti dalla legge. (Art. 4, comma 6)"*;
- che *"Nello svolgimento delle sue attività, la Società è tenuta al rispetto dell'ordinamento amministrativo, della legge, e dei principi di efficienza, economicità e trasparenza" (Art. 4, comma 9)*
- che *"la Società, nella sua attività e nel suo funzionamento, adotta e recepisce le indicazioni e le regole di "governance" impartite da ACI per la realizzazione di un sistema di governo delle società controllate quali strumenti attraverso cui realizza indirettamente le proprie finalità istituzionali (Art. 4, comma 10);*
- che *"Il capitale della Società deve essere interamente detenuto dall'ente pubblico Automobile Club d'Italia - ACI" (Art. 5);*
- che *"i poteri di indirizzo, direttivi e di controllo anche ispettivo" sia riservato ad ACI, mentre prescrive al Consiglio di Amministrazione di assicurare "un adeguato flusso informativo all'ACI in applicazione del Regolamento di Governance e dei principi relativi al controllo analogo per le società strumentali degli enti pubblici" (Art. 17).*

Anche la Convenzione in essere esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo. Infatti, essa prevede:

- che l'affidamento avviene nell'ambito del rapporto *"in house"* (Art. 1);
- che ACI *"esercita il controllo sugli obiettivi gestionali assegnati alla Società" e "il controllo sugli indirizzi e le attività in genere al fine di monitorare l'efficienza,*

l'efficacia e l'economicità dell'attività complessiva della Società, secondo le regole dell'in house providing; a tal fine, la società ACI Progei fornisce ad ACI i dati e le informazioni richieste dall'Ente o, comunque ritenuti utili ai fini dell'espletamento del controllo analogo." (Art. 13);

Infine, il Regolamento di Governance delle società controllate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Progei e per converso riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare, è previsto:

- un flusso informativo costante nei confronti di ACI;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI nonché i limiti di fatturato;
- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

Informazione sugli assetti proprietari

Struttura del Capitale Sociale

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 62.526.356,88= suddiviso in 120.242.994 azioni del valore di € 0.52 cadauna.

Nel libro Soci sono, altresì, documentati i trasferimenti delle azioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime.

Restrizioni al trasferimento di azioni

Il vigente Statuto Sociale, prevede che il capitale della società debba essere interamente detenuto dall'Automobile Club d'Italia e, nell'ipotesi di aumento del capitale sociale, le nuove azioni siano offerte in opzione ai possessori delle vecchie azioni. La deliberazione assembleare di aumento deve stabilire le modalità per l'esercizio del diritto di opzione, nonché quello per i versamenti.

Rapporti con l'Azionista

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di Governance per le società controllate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione. Di rilievo è da evidenziare l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere da parte di ACI Progei (budget autorizzativo) e sul conseguente controllo ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute, il tutto con le procedure ed i meccanismi previsti dalla Convenzione di servizio in essere.

Organi collegiali e Direzione Generale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 20 aprile 2020 per il triennio 2020/2022. Gli

amministratori resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Luca Gelli, con funzioni di Presidente;
- Federico Bendinelli, Consigliere;
- Cristina Pagliara, Consigliere;
- Monica Roccato, Consigliere;
- Enrico Ferraro, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di corporate governance ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

Direttore Generale

Dal 1° luglio 2014 la Società si è dotata di una Direzione Generale le cui funzioni sono svolte dall'Arch. Leonardo Adessi che, oltre ai compiti delegati con procura di cui al successivo punto, provvede alla supervisione della gestione del patrimonio immobiliare della Società sotto il profilo tecnico.

Deleghe e poteri

Il Consiglio di Amministrazione ha assegnato al Presidente Luca Gelli le funzioni per l'indirizzo e la supervisione del controllo interno, nonché per la rappresentanza e la cura delle pubbliche relazioni ed i rapporti con ACI e con i mezzi di comunicazione.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, per dare efficacia e celerità alla gestione operativa della Società, ha attribuito con procura speciale al Direttore Generale poteri di supervisionare la gestione tecnica del patrimonio immobiliare della Società e di ACI, sulla base della vigente Convenzione.

In sintesi, il Direttore Generale:

- provvede all'attuazione ed al controllo esecutivo delle delibere del Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle attività tecniche e immobiliari;
- predisporre, congiuntamente alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo ed in relazione alle proprie competenze, il budget annuale e le eventuali revisioni dello stesso da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- procede, nel rispetto delle procedure negoziali della Società, all'acquisizione di beni, servizi, lavori e quant'altro inerente al perseguimento degli scopi sociali entro il limite di Euro 250.000,00=, per ciascun contratto;
- determina, nel rispetto del budget approvato e previa informativa al Presidente, l'assunzione e il licenziamento di impiegati ed operai; provvede alla determinazione dei livelli di inquadramento e delle condizioni economiche fisse e/o variabili, ivi compresi benefit, sia iniziali che successivi, anche con riferimento ai contratti collettivi di lavoro nazionali ed aziendali;
- cura la puntuale osservanza delle disposizioni tecniche/amministrative riguardanti la gestione immobiliare della Società;

- cura i rapporti tecnici con i competenti uffici dell'ACI e degli A.C. Provinciali;
- guida l'azione di ogni altro responsabile operativo dell'area tecnica ed immobiliare nella esecuzione delle deliberazioni assunte dalla Società e delle attività di gestione ad essa riferite.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Presidente e/o dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del Consiglio, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e deleghe, sull'attività e sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate della Società, che non siano state sottoposte al preventivo esame del Consiglio.

Inoltre, con la periodicità richiesta dal codice civile, il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

Interesse degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori nel corso dell'esercizio, ricorrendone i presupposti, hanno fornito notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 30 aprile 2020 per il triennio 2020/2022. I sindaci resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue con funzioni di Presidente;
- Dott. Marco Rezzonico, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Giancarla Branda, Sindaco effettivo;
- Dott. Sergio Lo Prato, Sindaco supplente;
- Dott.ssa Carmela Ermocida, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del cod. civ. e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto,
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento,
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Società di Revisione

Il controllo contabile è esercitato ai sensi di legge da una società iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2020 ha conferito l'incarico a Ernest & Young S.p.A. per il triennio 2020 - 2022.

La Società di Revisione, nel corso dell'esercizio, ha il compito di verificare:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- che il Bilancio d'esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano.

Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle best practice per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, ACI Progei ha adottato ed efficacemente attuato, anche con riferimento ai necessari aggiornamenti, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed adottato quale appendice al Modello 231/2001 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

Oltre agli organi e funzioni di controllo di cui sopra, la Società si è dotata della funzione aziendale di Internal Auditing la quale attraverso verifiche costanti in base ai piani annuali di controllo comunicati al Consiglio di Amministrazione, verifica la corretta applicazione delle procedure aziendali nei settori/strutture aziendali sottoposti a verifica.

Inoltre, la Società, in relazione alle disposizioni normative di cui al "Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", ha ritenuto opportuno procedere alla nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati che assicuri l'analisi e la valutazione delle modalità applicate per il trattamento dei dati personali mediante la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti; l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità; l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare.

La Società, inoltre, al fine di rendere operativo il modello di gestione "data protection", si è dotata di un proprio Regolamento per la protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2018.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Dal 2009 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico. Per dare operatività a tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza.

Il citato D.Lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto nel mese di gennaio 2019 a seguito di novità normative che hanno ampliando ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto.

Le aree sono monitorate con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati inerenti la sicurezza sul lavoro
- reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria
- reati ambientali;
- impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- delitto di traffico di influenze illecite.

L'Organismo di Vigilanza, in relazione a quanto previsto dall'ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*), ha inoltre predisposto, di concerto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, un Regolamento che fornisce al whistleblower chiare indicazioni operative in ordine alle modalità di segnalazione e alle forme di tutela che gli vengono assicurate dalla Società. Tale Regolamento istituisce un processo idoneo a garantire la ricezione, l'analisi il trattamento e la tracciabilità di segnalazioni riguardanti sospette condotte non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, alla organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al c.d. catalogo 231.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Con il massimo impegno la Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Progei.

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza per il periodo 2019-2021, quale appendice, integrante e sostanziale del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2023-2025.

Il Piano, oltre all'aggiornamento fisiologico in relazione alle attività e alle misure previste e realizzate, nel 2022, ha recepito le indicazioni ed il contenuto dell'Aggiornamento 2022 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto e approvato dall'ANAC in data 17 gennaio 2023. Con tale documento il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori.

Sulla base di tali considerazioni è stato integrato, ove necessario, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Società.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata "Società Trasparente" è stata ulteriormente arricchita.

Responsabile della funzione di Internal Auditing

Con incarico di durata annuale, sono affidati i compiti alla funzione aziendale di Internal Auditing, a diretto riporto della Presidenza.

In particolare, la funzione provvede alla:

- corretta applicazione delle norme di legge e delle procedure economico-contabili e gestionali, attraverso il sistematico controllo interno dei fatti amministrativi, finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza;
- verifica dell'adeguatezza dei controlli esistenti all'interno della struttura organizzativa per l'individuazione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale;
- corretta applicazione della normativa di riferimento in vigore ed il rispetto delle regole aziendali prestabilite;
- interazione con gli interlocutori individuati all'interno delle diverse aree societarie rendendo disponibili gli elementi conoscitivi di dettagli, utili per migliorare gli schemi organizzativi e le procedure operative;
- stesura di report periodici per il Presidente, per le posizioni apicali e per gli Organi di Controllo della Società, evidenziando eventuali criticità e accertando l'adozione delle azioni necessarie per la loro eliminazione.

L'Internal Auditing svolge una intensa ed efficace attività volta a verificare le aree maggiormente esposte a rischio secondo un Piano di controllo predisposto con riferimento ai rischi specifici dell'azienda individuati sulla base della tipologia di attività svolte, dell'organizzazione, della normativa di riferimento e delle considerazioni espresse da altri organismi di controllo (Collegio Sindacale, OdV, ecc.).

Infine, l'Internal Auditing provvede ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, trasparenza ed integrità, ai sensi dell'art.44 del D.Lgs. 33/2013.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Al Responsabile della Protezione dei Dati è affidato il compito di sorvegliare e di facilitare l'osservanza delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR),

nonché di assistere il Titolare del trattamento nella costruzione di un adeguato modello organizzativo in linea con i principi fondamentali del GDPR.

I principali compiti di controllo attribuiti al RPD sono:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione Europea o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- attribuire responsabilità, sensibilizzare e formare il personale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
- cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto per la stessa per questioni connesse al trattamento.

Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

Altre procedure di governo societario

Codice Etico e di Comportamento

Dal 2009 ACI Progei ha adottato anche un proprio Codice Etico e dal 2017 anche un Codice di Comportamento.

La disciplina generale del Codice Etico e di Comportamento della Società è afferente ai seguenti ambiti:

- comportamento nella gestione degli affari;
- salute, sicurezza, ambiente;
- trattamento di informazioni interne;
- uso delle risorse informatiche;
- condotta societaria;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico e di Comportamento è oggetto di un costante aggiornamento l'ultimo dei quali è avvenuto nel mese di gennaio 2017.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate, ovvero con l'ACI e con le società dallo stesso controllate.

Le condizioni generali che hanno regolato le operazioni con le parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate ad altri operatori di mercato.

Il riepilogo dei Rapporti con le Parti Correlate è indicato in apposito capitolo della Nota Integrativa al Bilancio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il valore della produzione è passato da Euro 14.711.746= nel 2021 ad Euro 14.394.721= nel 2022, con un decremento di Euro 317.025=, e comprende i ricavi realizzati a fronte dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società e i corrispettivi maturati sugli incarichi relativi alla realizzazione e manutenzione di impianti e alla ristrutturazione di vecchie sedi dell'Automobile Club d'Italia.

In particolare, anche nel decorso esercizio 2022, la Società ha provveduto a:

- sviluppare le attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, garantendo il mantenimento degli elevati *standard* qualitativi raggiunti dalla Società;
- garantire per le strutture immobiliari appartenenti all'Ente controllante esistenti sull'intero territorio nazionale un'assistenza qualificata nel campo della sicurezza e della prevenzione degli infortuni, come dettato dalle vigenti norme di legge;
- fornire, a richiesta dell'ACI assistenza tecnico - amministrativa per la definizione delle problematiche immobiliari e per la progettazione di nuove soluzioni logistiche, nonché per l'organizzazione e il coordinamento di attività relative ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'automotive e la mobilità;
- fornire assistenza all'ACI per l'organizzazione e la gestione di eventi legati al mondo dell'automotive, la mobilità e lo sport automobilistico.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi effettuati dalla Società sugli immobili di proprietà dell'A.C.I. o dalla stessa condotti in locazione:

- Allestimento e trasferimento ufficio provinciale di Agrigento;
- Allestimento e trasferimento ufficio provinciale di Firenze;
- Dismissione immobile con rimozione e ripristino totale ex ufficio di Firenze;
- Sostituzione impianto di condizionamento e controsoffitto immobile di Pesaro con beneficio Conto Termico;
- Rifacimento impianto di condizionamento immobile di Sassari con beneficio Conto Termico;
- Rifacimento integrale del front office immobile di Bergamo;
- Allestimento spazi e trasferimento Direzione Regionale Lombardia presso l'immobile di via Durando Milano;
- Bonifica piazzale ex distributore ed effettuazione indagini georadar preliminari alla bonifica ambientale terreno Caserta;
- Ultimazione adeguamento protezioni scale antincendio esterne immobile di Roma- Via Fiume delle Perle;
- Realizzazione interventi per risparmio energetico con sostituzione impianti di illuminazione varie sedi PRA;

- Realizzazione allestimenti logistici per vari eventi sportivi e fieristici (Gran Premio di Monza, Monza Rally, Rally Italia Sardegna e Auto e Moto d'Epoca Fiera di Padova).

Inoltre, a seguito di richiesta dell'ACI, la Società si è strutturata per fornire i seguenti nuovi servizi:

- Manutenzione periodica del verde compresi gli alberi ad alto fusto per i 35.500 mq. del terreno di Muio Piccolo a Cosenza;
- Manutenzione periodica del verde compresi gli alberi ad alto fusto per i 27.500 mq. del terreno di Cirella;
- Istituzione di un servizio di custodia e vigilanza per il complesso immobiliare di Cirella;

L'Ente ha confermato anche per l'anno 2022 l'affidamento ad ACI Progei dei servizi connessi alla gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008 negli immobili in uso all'Ente medesimo. Tale attività è stata estesa anche a diversi Automobile Club Provinciali ed Enti e Società del Gruppo ACI che ne hanno fatto esplicita richiesta. Nonostante l'espletamento di questi servizi abbia comportato un notevole incremento degli impegni lavorativi, la struttura organizzativa tecnica della Società, comprensiva di un collaboratore esterno a contratto, non ha subito incrementi.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha correttamente esercitato i propri compiti in ordine alla gestione sociale, riunendosi periodicamente, esaminando e valutando l'intera attività della Società (atti, contratti, proposte, organico del personale, ecc.) e adottando le necessarie e conseguenti delibere nelle riunioni regolarmente tenute. Il Consiglio di Amministrazione ha anche mantenuto una costante attenzione ai profili organizzativi monitorando costantemente l'assetto dell'organico aziendale al fine di razionalizzare le funzioni e le responsabilità e di assicurare l'osservanza di principi di corretta amministrazione.

In particolare, nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad espletare i propri compiti di controllo sull'efficacia, sul relativo funzionamento, nonché sull'osservanza e costante verifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, riguardante la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel 2009 ed aggiornato negli anni. L'ultimo aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio del 2022.

Con l'adozione di detto Modello la Società si è proposta il precipuo scopo di sensibilizzare tutti coloro che operano all'interno della propria realtà a comportamenti etici e trasparenti, affinché sia adeguatamente ridotto il rischio di reati previsti dal decreto legislativo di riferimento, rafforzando i propri presidi di organizzazione e controllo interno, tramite la formalizzazione di procedure e controlli nella prassi già esistenti, inserendoli nel più ampio sistema di controllo interno già adottato dalla Società.

Rischio COVID-19

Dopo oltre due anni di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, il rischio sanitario sembra al momento in via di contenimento con un esiguo impatto sulla gestione organizzativa ed economica della Società che, comunque, ha sempre reagito bene e i risultati aziendali dell'esercizio 2022, come per quelli del 2021, non ne hanno risentito. La Società ha conservato invariata e fortemente

solida la struttura aziendale, mantenendo immutate tutte le caratteristiche ed il proprio posizionamento nelle aree di attività che hanno permesso ad ACI Progei di ottenere risultati positivi negli ultimi anni e che saranno premessa fondamentale per i successi futuri.

Considerando gli ostacoli logistici legati alla pandemia di Covid-19 e le limitazioni agli spostamenti, si evidenzia che:

- relativamente ai contratti di locazione in essere, in stretta e positiva collaborazione con i locatori e nello spirito di rafforzare i rapporti con essi anche in vista di futuri sviluppi (ampliamento di spazi locativi, prossimi rinnovi contrattuali, etc.) anche per l'anno 2022 abbiamo accettato positivamente le richieste di riduzione dei canoni pervenute da due operatori commerciali che hanno visto ridursi sensibilmente le proprie attività a seguito del Covid-19. Queste riduzioni, nel loro complesso, sono state contenute in circa Euro 13.000=.

- nel corso del 2022, pur in presenza degli effetti residuali della pandemia, la Società ha continuato a mantenere e garantire i livelli occupazionali e i livelli retributivi di tutti i propri collaboratori.

- nel corso dell'esercizio 2022 sono stati sostenuti costi per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale (dpi), finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 destinati a tutto il personale dipendente ed ai collaboratori esterni della Società. I costi al 31 dicembre 2022 sono stati pari a Euro 2.859.

In relazione alle potenziali ripercussioni finanziarie sulla Società confidiamo che, in assenza di significativi fenomeni di recrudescenza della pandemia, saremo in grado di mantenere sostanzialmente stabile nei prossimi 12-18 mesi l'indebitamento finanziario netto della Società.

Al momento, dunque, le criticità ed i rischi riconducibili alla pandemia da Covid-19, non costituiscono un elemento di rischio per la continuità aziendale.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	327.628	36.380	291.248
Immobilizzazioni materiali nette	196.529.436	162.363.068	34.166.368
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.716	8.815	901
Capitale immobilizzato	196.866.780	162.408.263	34.458.517
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	20.777.822	3.823.470	16.954.352
Altri crediti	1.451.624	362.400	1.089.224
Ratei e risconti attivi	201.431	187.899	13.532
Attività d'esercizio a breve termine	22.430.877	4.373.769	18.057.108
Debiti verso fornitori	1.157.792	1.320.558	-162.766
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	372.723	643.657	-270.934
Altri debiti	370.762	297.348	73.414
Ratei e risconti passivi	339.221	378.158	-38.937
Passività d'esercizio a breve termine	2.240.498	2.639.721	-399.223
Capitale d'esercizio netto	20.190.379	1.734.048	18.456.331
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	689.525	589.264	100.261
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	0

Altre passività a medio e lungo termine	10.152.904	10.338.848	-185.944
Passività a medio lungo termine	10.842.429	10.928.112	-85.683
Capitale investito	206.214.730	153.214.199	53.000.531
Patrimonio netto	183.740.833	141.959.320	41.781.513
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	16.696.764	5.696.655	11.000.109
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.774.940	5.556.031	218.909
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	206.212.537	153.212.006	53.000.531
Debiti verso soci con clausola postergazione	2.193	2.193	0
Totale	206.214.730	153.214.199	53.000.531

Le variazioni principali hanno origine dai valori incorporati dalla società fusa ACI Immobiliare Automotive S.p.A. Si rinvia alla nota integrativa per il dettaglio dei valori incorporati.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 risulta la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	99.422	381.733	-282.311
Denaro e altri valori in cassa	225	143	82
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	99.647	381.876	-282.229
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.875.995	2.026.858	-150.863
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.398.592	911.049	487.543
Debiti finanziari a breve termine	3.274.587	2.937.907	336.680
Posizione finanziaria netta a breve termine	-3.174.940	-2.556.031	-618.909
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	13.048.001	5.158.147	7.889.854
Crediti finanziari		-42	42
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-13.048.001	-5.158.105	-7.889.896
Posizione finanziaria netta	-16.222.941	-7.714.136	-8.508.805

Inoltre, con riferimento alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, si riporta di seguito lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 "finanziario" e "funzionale"

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	196.943.925	MEZZI PROPRI	183.657.327
Immobilizzazioni immateriali	327.628	Capitale sociale	62.526.357
Immobilizzazioni materiali	196.529.436	Riserve	121.214.474

Immobilizzazioni finanziarie e crediti a lungo termine	86.861		
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	22.369.875	PASSIVITA' CONSOLIDATE	28.595.030
Risconti attivi	201.431		
Liquidità differite	22.152.301	PASSIVITA' CORRENTI	7.061.443
Liquidità immediate	99.647		
CAPITALE INVESTITO (CI)	219.397.304	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	219.397.304

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo in €	Passivo	Importo in €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	219.387.588	MEZZI PROPRI	183.740.831
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	19.444.077
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.716		
		PASSIVITA' OPERATIVE	16.212.396
CAPITALE INVESTITO (CI)	219.397.304	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	219.397.304

Principali dati economici

Di seguito si riporta il Conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per effetto della fusione retrodatato all'inizio dell'esercizio, le risultanze economiche espresse comprendono la somma dei valori di entrambe le società fuse:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.857.749	14.213.789	-356.040
Costi esterni operativi	5.941.020	6.092.468	-151.448
Valore Aggiunto	7.916.729	8.121.321	-204.592
Costo del personale	2.282.827	1.855.766	427.061
Margine Operativo Lordo (MOL)	5.633.902	6.265.555	-631.653
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonam.ti	2.709.513	2.629.971	79.542
Risultato Operativo	2.924.389	3.635.584	-711.195
Risultato dell'area accessoria	-1.300.043	-956.164	-343.879
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	7.107	4.745	2.362
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	1.631.453	2.684.165	-1.052.712
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT integrale	1.631.453	2.684.165	-1.052.712
Oneri finanziari	732.810	501.849	230.961
Risultato lordo	898.643	2.182.316	-1.283.673
Imposte sul reddito	235.184	717.838	-482.654
Risultato netto	663.459	1.464.478	-801.019

Per una migliore comprensione della situazione della Società, di seguito si riportano gli indici di bilancio ritenuti più significativi.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	- 13.286.598
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,93
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	15308432
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,08

Tali indicatori esprimono la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice dovrebbe assumere, almeno nel lungo periodo, valori prossimi all'unità mentre ACI Progei mostra un valore di 0,93 leggermente migliorato rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente secondario di struttura è dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso. Tale indice dovrebbe assumere, in aziende finanziariamente solide, un valore maggiore dell'unità e in ACI Progei assume il valore di 1,08, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Prnl + Pc) / Mezzi Propri$	0,19
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,11

Tali indici mostrano la composizione delle fonti di finanziamento.

L'indice di indebitamento, o rapporto di indebitamento, esprime il grado di indebitamento di ACI Progei, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. Il quoziente di indebitamento complessivo, pari a 0,19 e sostanzialmente invariato rispetto al 2021, esprime la caratteristica di ACI Progei di essere finanziata prevalentemente da capitale di terzi piuttosto che da capitale proprio. Il quoziente di indebitamento finanziario, pari a 0,11, in lieve miglioramento, evidenzia in primis come le passività di finanziamento si siano ridotte rispetto alle altre passività di medio lungo periodo e correnti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	$Risultato\ netto / Mezzi\ propri\ medi$	0,36%
ROE lordo	$Risultato\ lordo / Mezzi\ propri\ medi$	0,49%
ROI	$Risultato\ operativo / (CIO\ medio - Passività\ operative\ medie)$	1,44%
ROS	$Risultato\ operativo / Ricavi\ di\ vendite$	21,10%

Tali indici rappresentano la capacità di remunerare il capitale proprio impiegato e la redditività complessiva dell'azienda e continuano a registrare un andamento più che positivo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$Attivo\ circolante - Passività\ correnti$	15.391.936
Quoziente di disponibilità	$Attivo\ circolante / Passività\ correnti$	3,18
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	15.190.505
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	3,15

Tali indicatori consentono di procedere a un'analisi della situazione di liquidità ed esprimono una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve. I valori risultano in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

La Società fa fronte regolarmente ai propri impegni a breve termine utilizzando da un lato le attività immediatamente disponibili e dall'altro ricorrendo alle risorse messe a disposizione dall'Ente controllante.

Sedi secondarie

La Società ha la sede legale ed amministrativa in Roma, Via Solferino n. 32 e nel mese di dicembre 2017 ha istituito un'unità locale in Cremona, Via XX Settembre n. 19.

Costi

Costi di produzione

I costi di produzione sono analiticamente specificati nei relativi allegati di bilancio e registrano un incremento complessivo di Euro 738.049=, dovuto in massima parte dall'imputazione in bilancio dei costi dell'incorporata ACI Immobiliare Automotive e dai costi per l'istituzione della nuova Direzione Automotive con l'assunzione di 3 risorse di personale: un dirigente, un quadro e un impiegato di 2° livello.

Ammortamenti

La Società ha operato gli ammortamenti in relazione alla residua vita utile dei cespiti impiegati nell'attività sociale. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Imposte e tasse

Hanno comportato un onere complessivo di Euro 1.827.946=, di cui Euro 1.340.121= per Imposta Municipale Unica (I.M.U.), Euro 265.547= per IRES corrente dell'esercizio, Euro 222.278= per IRAP corrente.

L'ammontare complessivo delle imposte IRES ed IRAP è esposto al netto dell'importo negativo di Euro 252.607=, riferito alle imposte differite e anticipate.

Ai fini I.V.A. la Società ha chiuso parte delle liquidazioni mensili a credito d'imposta e parte a debito d'imposta con effettuazione dei relativi versamenti nei termini di legge.

Ricavi

Il valore della produzione registra un decremento di Euro 317.025= passando da 14.711.746= al 31/12/2021 ad Euro 14.394.721= al 31/12/2022.

L'ammontare complessivo dei ricavi è costituito per Euro 4.717.198= da lavori e servizi eseguiti per conto e nell'interesse dell'A.C.I., presso la Sede Centrale e le diverse Sedi Provinciali, per Euro 592.489= dai servizi prestati per conto di ACI e degli Automobile Club Provinciali afferenti la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – D. Lgs. 81/2008, per Euro 8.428.125= dai canoni di locazione e accessori degli immobili di proprietà, per Euro 119.937= dai servizi per fiere ed eventi nel settore automotive e per Euro 536.972= da altri ricavi e proventi.

Investimenti e disinvestimenti

In armonia con le linee programmatiche espresse dall'A.C.I., Azionista Unico, nell'esercizio 2022, ACI Progei ha continuato a sviluppare la propria attività non soltanto attraverso la prosecuzione dei propri interventi operativi, ma anche con il proseguimento, in conformità alle finalità statutarie, delle strategie finalizzate all'acquisizione di nuovi immobili, alla riqualificazione di quelli acquisiti nei precedenti esercizi, nonché al loro mantenimento in piena efficienza, con conseguente incremento di valore, del patrimonio immobiliare della Società.

Di seguito si riportano gli interventi più significativi effettuati dalla Società sugli immobili di proprietà:

- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Roma – Largo Somalia;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Roma – Via Solferino;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Cuneo;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Trapani

- Via Virgilio;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Novara;
- Opere civili ed impiantistiche straordinarie nei locali siti nell'immobile di Palermo.

A seguito dei suddetti investimenti e interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà, nonché dell'acquisizione del compendio immobiliare sito in Campagnano di Roma (RM) in virtù della fusione per incorporazione in ACI Progei della società ACI Immobiliare Automotive S.p.A., l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali si è incrementato dal valore di Euro 212.708.357= del 2021 a quello di Euro 259.056.970= del 2022.

INCREMENTO/DECREMENTO LORDO INVESTIMENTI

ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZA 2021/2022
€ 212.212.054	€ 212.708.357	€ 259.056.970	€ 46.348.613

La Società, nel corso dell'esercizio 2022, non ha ritenuto di proseguire nelle attività volte al disinvestimento di alcune unità immobiliari, da tempo improduttive di reddito, site in Cremona, Cuneo, Reggio Calabria e dell'area fabbricabile sita in Trapani stante la perdurante crisi del settore immobiliare che penalizza fortemente l'esito di tali operazioni in termini di ritorno positivo dell'investimento.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha promosso alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Il capitale sociale è posseduto dall'Unico Azionista AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, con il quale la Società ha rapporti economici e che esercita altresì l'attività di direzione e coordinamento. Il tutto come meglio risulta nella Nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Al 31/12/2022 la Società non possedeva titoli della specie indicata.

Informazioni sui rischi connessi alla politica ambientale

L'attività svolta nelle sedi aziendali non comporta particolari rischi connessi alla politica ambientale e la Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Informazioni sui rischi commerciali

Con riferimento al recupero di alcuni crediti commerciali vantati dalla Società per canoni di locazione non pagati, l'organo amministrativo ha provveduto ad effettuare un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di € 81.938=.

Informazioni sui rischi connessi al personale dipendente

La consistenza del personale al 31 dicembre 2022 è pari a n. 22 unità (n. 13 impiegati, n. 5 quadri e n. 4 dirigenti). Nel 2022 quindici dipendenti hanno svolto

attività formativa per un monte orario pari complessivamente a circa 333 ore.

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per le Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e dalle normative giuslavoristiche in vigore.

La percentuale dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera è pari al 100%. L'attribuzione dei premi e/o promozioni avviene ad opera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale sulla base delle job evaluation effettuate dai dirigenti, con riferimento agli impiegati dei quali sono responsabili, e dal Direttore Generale con riferimento ai dirigenti. Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2022 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente e si è dotata di una struttura che monitora con procedure specifiche e controlli regolari, la sicurezza negli ambienti di lavoro, in ottemperanza alle norme vigenti.

La Società provvede periodicamente alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

In ordine a cause di lavoro, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile, si informa che nel corso del 2022 non si sono verificati conteziosi o vertenze con i dipendenti.

Informazioni su altri rischi e incertezze

Per quanto concerne gli aspetti finanziari la Società è esposta ai seguenti rischi connessi alla sua operatività:

- rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento, ai quali si rinvia agli specifici paragrafi;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, relativamente alle operazioni sulle quali si originano rischi di oscillazione dei tassi di interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

La Società ritiene di operare un costante monitoraggio di tutti i predetti rischi al fine di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

In generale l'esposizione della Società ai rischi finanziari non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2021 e pertanto la situazione finanziaria della Società risulta essere in linea con quella del precedente esercizio in virtù del costante monitoraggio delle risorse disponibili, comprensive di quelle generate dagli incassi dei canoni di locazione che risultano procedere regolarmente e che hanno consentito un razionale utilizzo dell'indebitamento sia a breve che a lungo termine.

Impegni e garanzie prestate

Al 31/12/2022 la Società ha in essere impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere per Euro 2.882.225= e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere riferiti ai contratti di leasing stipulati nel 2010 con la UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto dell'immobile sito in Verona, nel 2014 e nel 2019 con la ICCREA BANCAIMPRESA S.p.A. per l'acquisto dell'immobile sito in Lecco, da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio vi è da segnalare il perdurare del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina che, allo stato attuale, non risulta possa avere un impatto sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla passata emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, non si rilevano effetti economico – finanziari della stessa sull'esercizio 2023 della Società. Tuttavia il rallentamento generalizzato delle attività, sebbene contenuto, potrebbe produrre una contrazione dei ricavi derivanti dalle prestazioni che la Società eroga nei confronti di ACI e delle altre entità del Gruppo per manutenzioni e lavori sulle rispettive sedi.

Per quanto riguarda i ricavi da locazioni, va rilevato che ad oggi la maggior parte dei conduttori ha regolarmente versato il corrispettivo mensile da ciascuno dovuto. La Società dispone di risorse finanziarie al momento da considerarsi sufficienti per far fronte all'attesa contrazione dei flussi finanziari.

Fermo restando quanto riferito in merito agli effetti della pandemia da Covid-19, nel corso del 2023 proseguiranno le attività volte all'ottimizzazione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare in essere della Società al fine di mantenere e incrementare il valore economico per l'Azionista, realizzando una gestione patrimoniale attiva che assicuri le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi individuati.

In particolare, la Società si adopererà per conservare e valorizzare gli assets, ottimizzandone la gestione e aumentandone, laddove possibile, la redditività fino al raggiungimento della totalità del patrimonio immobiliare gestito, al fine di garantire così il miglioramento dei positivi risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti.

Inoltre la Società, nel corso dell'esercizio, continuerà a monitorare il mercato immobiliare al fine di valutare il ricorrere di condizioni favorevoli al disinvestimento di alcune unità immobiliari da tempo improduttive di reddito.

Per quanto attiene la gestione e manutenzione degli immobili destinati alle funzioni operative del Gruppo ACI, la Società continuerà a garantire la propria disponibilità nel fornire all'Automobile Club d'Italia tutta l'assistenza necessaria ad assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi utilizzati.

Con riferimento all'attuale guerra in Ucraina, si ritiene, sulla base delle informazioni disponibili all'atto della stesura della presente Relazione sulla Gestione che la Società non dovrebbe subire impatti negativi di rilievo, né sotto il profilo commerciale non essendo presenti in tale mercato e non approvvigionandosi dal medesimo, né sotto il profilo finanziario, non essendo esposti verso imprese residenti in Russia. Al momento non si è in grado di valutare eventuali impatti indiretti negativi derivanti dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e dal protrarsi del conflitto, quali aumenti dei costi delle materie prime ed energetici. Si ritiene tuttavia che tali possibili effetti negativi, anche nel protrarsi di uno scenario del conflitto che non lascia intravedere una risoluzione nel breve termine, non siano comunque di intensità tale da compromettere l'equilibrio economico e finanziario della Società e la continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Sicurezza e Privacy

Con l'entrata in vigore in data 19 settembre 2018 del d.lgs. n. 101/18, recante

disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è stato modificato ed integrato il previgente Codice in materia di protezione dei dati personali (c.d. Codice Privacy).

In considerazione delle indicazioni fornite tempo per tempo dal Garante per la protezione dati personali circa le implicazioni in materia di protezione dei dati personali connesse alle misure di prevenzione da adottare dalle società per contrastare la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, la Società ha provveduto all'adeguamento del proprio Modello di gestione dei dati personali in relazione a tali aspetti.

La Società, in relazione a quanto segnalato dal Responsabile della Protezione dei Dati, ha avviato le attività necessarie per l'adeguamento del proprio Modello di gestione dei dati personali.

Inoltre, nell'ambito della sua attività di supporto, il Responsabile della Protezione dei Dati ha dato seguito alle richieste provenienti dai referenti della Società in materia di protezione dei dati personali ai fini dell'adeguamento del *Modello di gestione dei dati personali* in essere con l'obiettivo di un costante aggiornamento in linea con le evoluzioni normative prodotte dall'Autorità di settore.

Destinazione del risultato d'esercizio

Nella Nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 Codice civile.

Nel confermare che il progetto del bilancio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società, invitiamo l'Azionista a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 663.459=, proponendo, in ossequio alle disposizioni normative in materia, di destinare il 5%, pari ad Euro 33.173=, a Riserva Legale ed il residuo importo di Euro 630.286= a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Gelli

ACI Progei S.p.A.

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2022



ACI PROGEI - S.P.A.
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI
Società per Azioni con Socio Unico

**Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte dell'Automobile Club d'Italia**

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale euro 62.526.356,88= i.v.

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	50.715	
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	217.482	7.506
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	59.431	28.874
	327.628	36.380
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	194.800.533	161.869.482
2) Impianti e macchinario	1.126.841	3.602
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.227	1.910
4) Altri beni	164.617	64.816
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	435.218	423.258
	196.529.436	162.363.068
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	8.773	8.773
	8.773	8.773
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

c) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	943		42
		943	42
3) Altri titoli		943	42
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		9.716	8.815
Totale immobilizzazioni		196.866.780	162.408.263

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	760.215		740.421
- oltre l'esercizio	28.025		67.888
		788.240	808.309
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	19.887.577		2.767.397
- oltre l'esercizio			
		19.887.577	2.767.397
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	102.005		247.764
- oltre l'esercizio			
		102.005	247.764
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	649.336		12.597
- oltre l'esercizio	49.120		49.120
		698.456	61.717
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	578.790		115.564
- oltre l'esercizio			
		578.790	115.564

5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	174.378	185.119
- oltre l'esercizio		

174.378	185.119
22.229.446	4.185.870

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	99.422	381.733
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	225	143
	99.647	381.876

Totale attivo circolante **22.329.093** **4.567.746**

D) Ratei e risconti **201.431** **187.899**

Totale attivo **219.397.304** **167.163.908**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2022** **31/12/2021**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	62.526.357	62.526.357
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	36.247.741	36.247.741
IV. Riserva legale	1.250.945	1.176.520
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	487.647	487.647
Versamenti in conto capitale	53.063.969	32.250.814
Riserva avanzo di scissione	8.000.000	
Riserve da conferimento	4.018	4.018
Riserva da fusione Autoparcheggi - ACI Automotive	12.841.847	841.847
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	477.272	
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853	11.853
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(3)	(3)
	74.886.603	33.596.176
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	8.165.726	6.948.048

IX. Utile d'esercizio	663.459	1.464.478
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto	183.740.831	141.959.320
--------------------------------	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	9.291.975	9.314.025
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	335.912	405.912

Totale fondi per rischi e oneri	9.627.887	9.719.937
--	------------------	------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	689.525	589.264
--	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

502.193		402.193
2.600.000		3.000.000

3.102.193	3.402.193
-----------	-----------

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3.274.587		2.937.907
13.048.944		5.158.147

16.323.531	8.096.054
------------	-----------

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

6) Acconti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

1.157.792		1.320.558

1.157.792	1.320.558
-----------	-----------

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

--	--	--

9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	18.353	72.747
- oltre l'esercizio		
		18.353
		72.747
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio	345.217	65.761
- oltre l'esercizio	2.784.252	
		3.129.469
		65.761
12) Tributari		
- entro l'esercizio	166.758	410.749
- oltre l'esercizio		58.517
		166.758
		469.266
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	205.965	174.391
- oltre l'esercizio		
		205.965
		174.391
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	370.762	297.348
- oltre l'esercizio	525.017	618.911
		895.779
		916.259
Totale debiti		24.999.840
		14.517.229
E) Ratei e risconti		339.221
		378.158
Totale passivo		219.397.304
		167.163.908

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.857.749	14.213.789
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	536.972	497.957
b) Contributi in conto esercizio		
		536.972
		497.957
Totale valore della produzione	14.394.721	14.711.746

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.418	17.174
7) Per servizi	5.591.550	5.768.432
8) Per godimento di beni di terzi	326.052	306.862

9) Per il personale

a) Salari e stipendi	1.532.489	1.296.825
b) Oneri sociali	525.095	434.545
c) Trattamento di fine rapporto	172.641	115.954
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.302	2.142
e) Altri costi	50.300	6.300
	<hr/>	<hr/>
	2.282.827	1.855.766

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.942	8.823
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.590.633	2.403.167
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	81.938	147.981
	<hr/>	<hr/>
	2.709.513	2.559.971

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi 70.000

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione 1.837.015 1.454.121

Totale costi della produzione 12.770.375 12.032.326

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 1.624.346 2.679.420

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

da imprese controllate
 da imprese collegate
 da imprese controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri

87

87

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 da imprese controllate
 da imprese collegate
 da controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) Proventi diversi dai precedenti

da imprese controllate

da imprese collegate

da controllanti

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

altri	7.020		4.745
		7.020	4.745
		7.020	4.745

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	732.810		501.849
		732.810	501.849

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (725.703) (497.104)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 898.643 2.182.316

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti		487.825	1.004.682
b) Imposte di esercizi precedenti		(34)	1.166
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	(244.710)		(244.710)
imposte anticipate	(7.897)		(43.300)
		(252.607)	(288.010)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		235.184	717.838

21) Utile (Perdita) dell'esercizio 663.459 1.464.478

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luca Gelli

ACI Progei S.p.A.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022



ACI PROGEI - S.P.A.
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI
Società per Azioni con Socio Unico

***Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte dell'Automobile Club d'Italia***

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale euro 62.526.356,88= i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 663.459=.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2022 è stata deliberata dalle rispettive assemblee la fusione per incorporazione della ACI Immobiliare Automotive S.p.A., nella ACI Progei S.p.A.

L'atto di fusione, espletate tutte le formalità di legge, è stato sottoscritto in data 30 settembre 2022 e successivamente iscritto nel Registro delle Imprese. A decorrere dalla data di effetto della fusione la Società è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo ed in ogni rapporto in essere della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2022.

Per maggiori dettagli sull'operazione e per gli altri fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, si rinvia al contenuto delle Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che ne costituisce parte integrante.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste del Patrimonio netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 6, del Codice civile, la Nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Deroghe

Nel 2018 la Corte di Cassazione, Sezione V Civile ha pronunciato la Sentenza n. 13915/2018, in relazione al giudizio avente ad oggetto l'accertamento relativo ai tributi IRPEG/IRAP/IVA riferiti all'anno 2003, a suo tempo notificato alla Società ed in relazione al quale era stata altresì notificata cartella di pagamento nel corso del 2014. La Corte di Cassazione non ha ritenuto meritevoli di accoglimento le motivazioni addotte dalla Società avverso la Sentenza n. 224/04/10 della Commissione Tributaria Regionale del Lazio, Sezione 4 ed il giudizio si è concluso con la soccombenza della Società stessa.

Tenuto conto di quanto sopra, sempre nel corso dell'esercizio 2018, è stato stralciato il credito iscritto sin dal bilancio chiuso al 31.12.2014, in deroga ex art. 2423, comma 5, del Codice civile, in contropartita del debito correlato alla cartella di pagamento. Con riferimento a detta cartella è stata presentata nel 2018 istanza di definizione agevolata dei carichi a ruolo, ai sensi dell'art. 3, del D.L. 119/2018, le cui rate sono in corso di pagamento. Il debito residuo risulta iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio in esame, tra i debiti tributari.

La riserva ex art. 2423, Codice civile, iscritta nel Patrimonio netto a fronte dell'utilizzo della deroga è, conseguentemente, libera dal vincolo.

Non si sono verificati, pertanto, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Nella voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritto il costo sostenuto per la modifica dello statuto sociale, che viene ammortizzato in cinque esercizi. Alla data di chiusura dell'esercizio il piano di ammortamento si è concluso. E' inoltre iscritto in questa voce il costo di costituzione della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., che viene ammortizzato in cinque esercizi. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore residuo è pari ad euro 2.060=. Infine, sono iscritte in questa voce le spese sostenute per l'operazione di fusione della ACI Immobiliare Automotive S.p.A., che vengono ammortizzate in cinque esercizi. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore residuo è pari ad euro 48.655=.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" è iscritto il costo di acquisizione delle licenze d'uso dei software utilizzati nell'attività aziendale, che viene ammortizzato con una aliquota annua del 20%. E' inoltre iscritto in questa voce il costo per la progettazione e la realizzazione del sito web aziendale, anch'esso ammortizzato con una aliquota annua del 20%, il cui piano di ammortamento alla data

di chiusura dell'esercizio si è concluso. E' infine iscritto il costo del brevetto "C. Guida", già di proprietà della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A., che viene ammortizzato con un'aliquota annua corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi di durata pluriennale che vengono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni operate in conformità di legge e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nessun ammortamento è stato calcolato per quei cespiti non ancora entrati in funzione al termine dell'esercizio.

La Società, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 15, del D.L. n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, ha proceduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 a rivalutare ai soli fini civilistici e, quindi, non attribuendo rilevanza fiscale ai maggiori valori iscritti, i fabbricati di proprietà, nella misura del 60% dell'incremento del possibile valore di mercato rispetto al valore contabile, sulla base di apposita relazione estimativa previamente acquisita. In particolare, la Società ha proceduto alla rivalutazione di tipo monetario, ovverosia rivalutando sia i valori dell'attivo lordo, sia i relativi fondi di ammortamento, in modo tale da mantenere invariata la durata del processo di ammortamento e la misura dei coefficienti applicati, in aderenza a quanto statuito dai principi contabili di riferimento.

La Società ha provveduto, per i fabbricati cielo - terra, a scorporare il valore del terreno sui quali insistono. In ossequio a quanto disposto dai principi contabili, si è proceduto ad iscrivere un apposito fondo di ripristino ambientale tra i fondi per rischi ed oneri. Per i fabbricati già di proprietà della ACI Immobiliare Automotive S.p.A., la necessità di operare lo scorporo del valore dei terreni è in fase di esame ed approfondimento.

Si riportano, di seguito, le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio:

- fabbricati: 1,50%;
- impianti compendio Autodromo Vallelunga: 5,25%;
- impianti specifici: 15%;
- attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche e sistemi telefonici: 20%;
- mobili e arredi: 12%.

Per quanto concerne i fabbricati della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. il piano di ammortamento è stato attivato a decorrere dalla data di effetto giuridico dell'operazione di fusione.

Nelle immobilizzazioni in corso è iscritto il corrispettivo riconosciuto al cedente per il subentro in due contratti di leasing immobiliare. Tale importo costituisce un costo da sospendere fino all'opzione di riscatto, quando sarà sommato al prezzo di riscatto e andrà a formare il costo complessivo da ammortizzare a partire dall'esercizio in cui avviene l'acquisto della proprietà. Si tratta, infatti, di operazione di leasing finanziario avente ad oggetto un bene la cui vita utile è significativamente superiore alla durata del contratto di locazione finanziaria ed ove il prevedibile valore di mercato del bene, alla data di esercizio dell'opzione di riscatto, risulterà significativamente eccedente rispetto al prezzo fissato per il trasferimento della proprietà.

E' altresì iscritto in questa voce, l'anticipo erogato nel corso dell'esercizio alla società di leasing per il riscatto di un bene mobile precedentemente assunto in locazione finanziaria, il cui passaggio di proprietà è stato formalizzato all'inizio del 2022.

E' infine iscritto il corrispettivo anticipato dalla incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. per un investimento immobiliare da effettuarsi nella città di Siracusa.

L'incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.a. si è precedentemente avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento dei beni immateriali e dei beni materiali relative all'esercizio 2020 ed all'esercizio 2021.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente, per le singole immobilizzazioni

interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

- Finanziarie

La voce "Partecipazioni", pari ad euro 8.773=, accoglie il costo sostenuto per l'acquisto di quote di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma.

L'importo di euro 943=, iscritto alla voce "Crediti verso altri – oltre 12 mesi", si riferisce all'ammontare dei depositi cauzionali versato a fronte di contratti di somministrazione utenze, sottoscritti nell'ambito dell'attività aziendale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i crediti sono tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ad eccezione di una parte di modesta entità relativa ai crediti verso clienti ed ai crediti tributari e, pertanto, gli effetti sono irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico e patrimoniale. Inoltre, considerando che la scadenza è inferiore ai 12 mesi, non è stata effettuata l'attualizzazione. I crediti sono dunque esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di specifico fondo svalutazione, che alla data di chiusura dell'esercizio è di importo pari ad euro 507.894=, considerato adeguato al rischio di inesigibilità ed alla valutazione effettuata su ogni singola partita.

Per i crediti scaduti o in sofferenza sono state avviate le procedure di recupero.

L'ammontare iscritto alla voce "Crediti verso clienti", pari ad euro 788.240= è costituito da crediti per prestazioni rese verso corrispettivo per lavori e locazione degli immobili di proprietà.

I crediti di natura commerciale (lavori – locazione immobili) verso l'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 2.987.577=, sono iscritti nella voce "Crediti verso controllanti". Nella voce "Crediti verso controllanti" è altresì iscritto il credito pari a complessivi euro 16.900.000=, di natura finanziaria, collegato alla deliberazione assunta dall'Ente controllante e relativa al finanziamento da corrispondersi a favore della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A.

I crediti di natura commerciale verso le società e gli enti controllati dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 102.005=, sono iscritti nella voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Nella voce C.II.5-bis) "Crediti tributari" è iscritto il credito di imposta di residui euro 55.260=, riconosciuto a fronte di un intervento di ristrutturazione e manutenzione di un immobile di proprietà effettuato nel corso del 2021, per il quale risulta spettante il cd. *bonus facciate*. La parte di tale credito recuperabile dopo il 31 dicembre 2023, è stata iscritta tra gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. Tra i crediti tributari è iscritto il credito I.V.A. relativo alla posizione della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. per euro 122.971, il credito per eccedenza IRES 2022, per euro 486.598= ed il credito per eccedenza IRAP 2022 per euro 32.847=. Le eccedenze sono maturate per effetto di versamenti effettuati a titolo di acconto, risultati eccedenti rispetto a quanto effettivamente dovuto con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022. Sono iscritti, infine, in questa voce ulteriori crediti verso l'Erario per complessivi euro 780=, per eccedenze di tributi e ritenute versati in relazione ai redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti, originati dalla gestione ordinaria.

Nella voce C.II.5-ter) "Imposte anticipate" è iscritto l'effetto della rilevazione delle imposte pagate anticipatamente su differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

Nella voce C.II.5-ter) "imposte anticipate" è compreso il credito di euro 455.329=, iscritto dall'incorporata ACI Immobiliare Automotive a fronte di perdite fiscali pregresse ed eccedenza ACE disponibile. L'utilizzabilità

delle perdite fiscali pregresse e dell'eccedenza ACE dell'incorporata è condizionata dalla risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello che la Società ha deciso di inoltrare.

La voce C.II.5-quater) "Crediti verso altri", pari a complessivi euro 174.378=, include il credito verso fornitori per anticipi corrisposti su prestazioni non ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, il credito vantato per una cauzione versata per la partecipazione ad un'asta, successivamente restituita nel corso del 2023 ed il credito verso l'INPS per il rimborso dovuto a seguito del pagamento effettuato a titolo di "rendita vitalizia" dovuta ad un ex dipendente, in relazione al quale si è dovuto ripetere il versamento nel corso del 2020.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono costituite quanto ad euro 99.422=, dal saldo esistente al 31 dicembre 2022 sui conti correnti intrattenuti dalla Società con i vari istituti di credito e quanto ad euro 225=, dal denaro contante esistente nelle casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono rappresentati esclusivamente da risconti attivi afferenti a quote di costo la cui competenza è riferita agli esercizi successivi, ivi inclusa la quota parte del canone iniziale dei contratti di locazione finanziaria di competenza degli esercizi successivi stessi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il dettaglio della voce e le movimentazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono riportati in un successivo paragrafo della presente Nota integrativa.

FONDO T.F.R.

L'ammontare in bilancio pari ad euro 689.525=, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il debito per mutuo contratto dalla incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A. con l'Istituto per il Credito Sportivo, pari a complessivi euro 9.308.386= è stato valutato a valore nominale in continuità rispetto alla valutazione operata dalla incorporata.

Stesso criterio di continuità della valutazione è stato applicato al debito di natura commerciale pari a complessivi euro 2.945.658=, di cui euro 2.784.252= scadenti oltre l'esercizio successivo, verso una società del gruppo ACI.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati altresì ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda il debito verso l'unico azionista, per il finanziamento fruttifero corrisposto nel corso dell'esercizio 2020, di cui una parte, pari ad euro 2.600.000=, scadente oltre l'esercizio successivo, tenuto

conto dell'assenza di costi di transazione e di spese accessorie e della circostanza che il tasso applicato è in linea con quello di mercato, la valutazione al costo ammortizzato è sostanzialmente coincidente con la valutazione al valore nominale.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6), del Codice civile, si rileva che tra i debiti di durata residua superiore a cinque anni è iscritta parte della quota capitale dei mutui erogati dai vari istituti di credito.

Gli importi più rilevanti iscritti nella voce "Debiti" sono costituiti da:

- l'ammontare di euro 3.102.193=, iscritto nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti", e riferito per euro 3.000.000=, di cui euro 2.600.000= esigibili oltre l'esercizio successivo, dal finanziamento fruttifero erogato dall'unico azionista in data 4 marzo 2020, altrimenti iscrivibile anche nella voce "D11) - Debiti verso controllanti";

- l'ammontare di euro 16.323.531=, iscritto nella voce "Debiti verso banche" e riferito quanto ad euro 1.857.996=, ai saldi negativi al 31 dicembre 2022 dei c/c intrattenuti dalla Società con i vari istituti di credito e quanto ad euro 14.465.535=, alle quote capitale dei mutui ipotecari accesi dalla Società, ovvero nei quali la Società è subentrata, per le acquisizioni immobiliari poste in essere nell'ambito del programma di sviluppo voluto dall'Ente controllante, come da sottostante dettaglio:

<u>Istituto di credito</u>	<u>Importo mutuo</u>	<u>Data accensione</u>	<u>Durata</u>
Intesa San Paolo (ex B.P.V.)	1.116.000	20/02/2003	20 anni
UBI Banca (ex B.P. Bergamo)	9.000.000	09/03/2009	20 anni
Banca Credito Coop. Roma	2.000.000	08/11/2013	10 anni
Unipol Banca	175.441	08/01/2014	13 anni
Istituto per il Credito Sportivo	10.000.000	27/12/2018	10 anni
Totale	22.291.441		

<u>Istituto di credito</u>	<u>Debito al 31/12/2022</u>	<u>Rata</u>	<u>Scadenza rate</u>	<u>Importo ipoteca</u>
Intesa San Paolo (ex B.P.V.)	34.698	Sem.	30/06 – 31/12	2.232.000
UBI Banca (ex B.P. Bergamo)	4.817.787	Sem.	09/03 – 09/09	18.000.000
Banca Credito Coop. Roma	234.839	Sem.	30/06 – 31/12	4.000.000
Unipol Banca	69.825	Mensile	Fine mese	380.000
Istituto per il Credito Sportivo	9.308.386	Trim.	Fine Mese	20.000.000
Totale	14.465.535			44.612.000

l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo, iscritto in bilancio a norma di legge, è stato calcolato detraendo dal debito totale, la quota capitale delle rate scadenti nel corso dell'esercizio 2022;

- l'ammontare di euro 1.157.792=, iscritto nella voce "Debiti verso fornitori", rappresentante il debito al 31.12.2022 nei confronti dei fornitori di beni e servizi per fatture ricevute e da ricevere;

- il debito per fatture ricevute e da ricevere dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 18.353=, è iscritto nella voce "D11) - Debiti verso controllanti";

- i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società controllate dall'Automobile Club d'Italia, azionista unico della Società, pari a complessivi euro 3.129.469=, sono iscritti nella voce "D11-bis) - Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti";

- l'ammontare di euro 166.758= iscritto nella voce "Debiti tributari", rappresentate il debito verso l'Erario per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, regolarmente versate nei primi mesi del 2023, pari ad euro 92.169=, il debito per saldo I.V.A. 2022, pari ad euro 16.004=, il debito per saldo imposta di bollo sulle fatture elettroniche del IV trimestre 2022, pari ad euro 68= ed il debito, pari ad euro 58.517=, relativo ai tributi e relativi accessori iscritti a ruolo da parte dell'Agente della Riscossione, di cui alla cartella di pagamento n. 097 2014 0265436857, collegata alla controversia di cui alla Sentenza della Corte di Cassazione richiamata nella prima parte della presente Nota integrativa, per la quale è stata presentata in data 23 novembre 2018 istanza di definizione agevolata (*rottamazione - ter*);

- l'ammontare di euro 205.965=, iscritto nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", include anche gli oneri sociali sulle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31 dicembre

2022;

- l'ammontare di euro 895.779=, iscritto nella voce "Altri debiti", il cui importo più rilevante, pari ad euro 525.017=, si riferisce ai debiti per depositi cauzionali versati dai conduttori degli immobili di proprietà della Società concessi in locazione.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

- Ratei passivi

Risultano pari ad euro 149.988= e rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo.

- Riscconti passivi

Risultano pari ad euro 189.233= e rappresentano quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo; afferiscono a canoni di locazione attiva di competenza dell'esercizio 2023, la cui esigibilità si è verificata nel corso dell'esercizio 2022.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. In particolare, i ricavi delle prestazioni di servizi relative ai lavori eseguiti vengono iscritti nel Conto economico dell'esercizio in cui sono ultimati, mentre i ricavi relativi alle locazioni attive vengono riconosciuti con il criterio della competenza temporale in misura pari a quanto indicato nel relativo contratto.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	2.882.225	3.162.977	(280.752)
Altri conti d'ordine			
	2.882.225	3.162.977	(280.752)

Gli impegni, non risultanti dallo Stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Negli impegni è iscritto il valore delle rate a scadere, comprensivo del prezzo di riscatto, relativo ai contratti di locazione finanziaria in essere al 31 dicembre 2022.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	18	15	3
Impiegati			
Operai			
Altri			
	22	18	4

Attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
327.628	36.380	291.248

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2022
Costi di impianto ed ampliamento		70.262		19.547		50.715
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	7.506	219.838		9.862		217.482
Altre	28.874	38.090		7.533		59.431
	36.380	328.190		36.942		327.628

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costi di impianto ed ampliamento	8.059	8.059			
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	223.129	215.623			7.506
Altre	57.634	28.760			28.874
	288.822	252.442			36.380

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Spese modifica statuto sociale	0				0
Spese costituzione incorporata		9.443		7.383	2.060
Spese fusione		60.819		12.164	48.655
		70.262		19.547	50.715

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
196.529.436	162.363.068	34.166.368

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo	
Costo storico	140.131.161	
Rivalutazione monetaria	71.801.388	
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.063.067)	
Saldo al 31/12/2021	161.869.482	di cui terreni 23.654.997
Acquisizione / manutenzione incrementativa dell'esercizio	35.457.674	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.526.623)	
Saldo al 31/12/2022	194.800.533	di cui terreni 28.115.135

Come meglio precisato nella prima parte della presente Nota integrativa, in ossequio al principio contabile di riferimento per i fabbricati cielo – terra è scorporata la quota parte di costo riferita ai terreni. Per i fabbricati già di proprietà della ACI Immobiliare Automotive S.p.A., acquisiti per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione, il cui valore ha contribuito alla variazione indicata nella casella "acquisizione / manutenzione incrementativa dell'esercizio" della precedente tabella, la necessità di operare lo scorporo del valore dei terreni è in fase di esame ed approfondimento.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	28.434
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.832)
Saldo al 31/12/2021	3.602
Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio / giroconti	1.165.201
Ammortamenti dell'esercizio	(41.962)
Saldo al 31/12/2022	1.126.841

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	21.147
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.237)
Saldo al 31/12/2021	1.910
Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio / giroconti	1.296
Ammortamenti dell'esercizio	(979)
Saldo al 31/12/2022	2.227

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	302.967
Ammortamenti esercizi precedenti	(238.151)
Saldo al 31/12/2021	64.816
Acquisizioni / dismissioni dell'esercizio / giroconti	120.870
Ammortamenti dell'esercizio	(21.069)
Saldo al 31/12/2022	164.617

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	423.258
Incrementi / decrementi dell'esercizio	11.960
Saldo al 31/12/2022	435.218

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2022 non è stato necessario effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate

Così come meglio precisato nella prima parte della presente Nota integrativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 si è proceduto a rivalutare gli immobili di proprietà della Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 15, del D.L. n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Fabbricati	56.668.237		56.668.237
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
	56.668.237		56.668.237

Sospensione quote di ammortamento

L'incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.a. si è avvalsa negli esercizi 2020 e 2021 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento di competenza di detti esercizi afferenti i beni immateriali (spese di costituzione e brevetti), per euro 27.780= e gli impianti, per euro 547.803=, per un ammontare complessivo di euro 575.583=. A fronte di tale sospensione l'incorporata ha proceduto ad iscriverne nel patrimonio netto una riserva indisponibile denominata "Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL. 104/20", per euro 477.272=, nonché ad appostare le conseguenti imposte differite.

Tale sospensione, essendosi verificata nel corso degli esercizi 2020 e 2021, non ha avuto alcun impatto sul risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, mentre da un punto di vista patrimoniale l'impatto è di importo pari al valore degli ammortamenti sospesi.

Si procederà ad integrare la riserva sino all'importo degli ammortamenti sospesi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.716	8.815	901

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Altre imprese	8.773			8.773
	8.773			8.773

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri		943		943		
		943		943		

Nel corso dell'esercizio la voce "Crediti verso altri – B.III. d-bis)" ha subito una variazione in aumento di euro 901=.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.229.446	4.185.870	18.043.576

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	808.309	(20.069)	788.240	760.215	28.025
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.767.397	17.120.180	19.887.577	19.887.577	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	247.764	(145.759)	102.005	102.005	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.717	636.739	698.456	649.336	49.120
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	115.564	463.226	578.790	578.790	

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185.119	(10.741)	174.378	174.378	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.185.870	18.043.576	22.229.446	22.152.301	77.145

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2021	425.956	425.956
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio	81.938	81.938
Saldo al 31/12/2022	507.894	507.894

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
99.647	381.876	(282.229)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	381.733	(282.311)	99.422
Denaro e altri valori in cassa	143	82	225
Totale disponibilità liquide	381.876	(282.229)	99.647

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
201.431	187.899	13.532

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Si riferiscono esclusivamente a risconti attivi collegati a quote di costo di competenza di esercizi successivi. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	187.899	187.899
Variazione nell'esercizio	13.532	13.532
Valore di fine esercizio	201.431	201.431

Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
183.740.831	141.959.320	41.781.511

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	62.526.357			62.526.357
Riserve di rivalutazione	36.247.741			36.247.741
Riserva legale	1.176.520	74.425		1.250.945
Riserva da deroghe ex art. 2423, c.c.	487.647			487.647
Versamenti in conto capitale	32.250.814	20.813.155		53.063.969
Riserva avanzo di fusione	841.847	12.000.000		12.841.847
Riserva avanzo di scissione		8.000.000		8.000.000
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853			11.853
Riserva da conferimento	4.018			4.018
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi		477.272		477.272
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(3)			(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	6.948.048	1.217.678		8.165.726
Utili (perdite) dell'esercizio	1.464.478	663.459	1.464.478	663.459
Totale	141.959.320	43.245.989	1.464.478	183.740.831

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	62.526.357	1.132.853	36.247.741	39.714.555	873.338	140.494.844
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		43.667		829.671	(873.338)	
Altre variazioni				(2)		(2)
Risultato dell'esercizio precedente					1.464.478	1.464.478
Alla chiusura dell'esercizio precedente	62.526.357	1.176.520	36.247.741	40.544.224	1.464.478	141.959.320
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		73.224		1.391.254	(1.464.478)	
Fusione ACI Immo. Automotive		1.201		41.116.851		41.118.052
Risultato dell'esercizio corrente					663.459	663.459
Alla chiusura dell'esercizio corrente	62.526.357	1.250.945	36.247.741	83.052.329	663.459	183.740.831

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	120.242.994	0,52
Azioni Privilegiate		
Azioni a Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni a Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Totale	120.242.994	0,52

Con nota del 25.1.2018 l'azionista unico ha comunicato di aver effettuato l'11.1.2018 una girata in garanzia a favore dell'Automobile Club di Milano, a valere su un totale di n. 1.715.513 azioni, di valore nominale complessivo pari ad euro 892.067. La costituzione del suddetto pegno risulta dalle iscrizioni effettuate sul libro dei soci.

Le poste del patrimonio netto, ad esclusione del risultato di esercizio, sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	62.526.357	B			
Riserve di rivalutazione	36.247.741	A, B, C	36.247.741		
Riserva legale	1.250.945	B			
Riserva da deroghe art. 2423, comma 5, c..	487.647	B			
Versamenti in conto capitale	53.063.969	A, B			
Riserva indisponibile amm.ti	477.272				
Altre riserve	20.857.715	A, B, C	20.857.715		
Utili (perdite) portati a nuovo	8.165.726	A, B, C	8.165.726		
Totale	183.077.372		65.271.182		
Quota non distribuibile	(117.806.190)				
Residua quota distribuibile	65.271.182				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In relazione al Patrimonio netto si forniscono le seguenti informazioni complementari.

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva legge 413/91	6.299.507	
Riserva D.L. 185/2008	29.948.234	
	36.247.741	

Nel patrimonio netto, sono, inoltre, presenti le seguenti poste.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo rettifica patrimoniale legge 413/91	11.853
	11.853

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da conferimento	4.018
	4.018

Riserve indisponibili

Riserve	Valore
Riserva ammortamenti sospesi	477.272
	477.272

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.627.887	9.719.937	(92.050)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.314.025	405.912	9.719.937
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(244.710)	(70.000)	(314.710)
Accantonamento dell'esercizio			
Incremento per incorporazione	222.660		222.660
Totale variazioni	(22.050)	(70.000)	(92.050)
Valore di fine esercizio	9.291.975	335.912	9.627.887

I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Gli incrementi sono distinti tra quelli riferiti ad accantonamenti effettuati nell'esercizio e quelli relativi all'operazione di fusione per incorporazione della ACI Immobiliare Automotive S.p.A.

Tra i fondi per imposte sono esclusivamente iscritte passività per imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili.

La voce "Altri fondi" è costituita esclusivamente dal fondo ripristino ambientale iscritto a seguito dello scorporo del valore dei terreni relativi ai fabbricati cielo – terra di proprietà della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
689.525	589.264	100.261

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	589.264
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi dell'esercizio	100.261
Totale variazioni	100.261
Valore di fine esercizio	689.525

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e versato direttamente, per scelta dei dipendenti, ai fondi di previdenza complementare, non condiziona le movimentazioni del fondo T.f.r.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.999.840	14.517.229	10.482.611

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.402.193	(300.000)	3.102.193	502.193	2.600.000
Debiti verso banche	8.096.054	8.227.477	16.323.531	3.274.587	13.048.944
Debiti verso fornitori	1.320.558	(162.766)	1.157.792	1.157.792	
Debiti verso controllanti	72.747	(54.394)	18.353	18.353	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	65.761	3.063.708	3.129.469	345.217	2.784.252
Debiti tributari	469.266	(302.508)	166.758	166.758	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.391	31.574	205.965	205.965	
Altri debiti	916.259	(20.480)	895.779	370.762	525.017
Totale debiti	14.517.229	10.482.611	24.999.840	6.041.627	18.958.213

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a euro 16.323.531=, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Relativamente ai debiti verso banche per mutui passivi si segnala che in conseguenza dei mutui contratti è stata iscritta ipoteca sui singoli immobili per gli importi indicati nell'apposito prospetto riportato nella prima parte della presente Nota integrativa. Della quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito verso banche, euro 7.200.751= sono scadenti oltre i 5 anni.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale.

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Automobile Club d'Italia	502.193	502.193	2.600.000	2.600.000	3.102.193	3.102.193
Totale	502.193	502.193	2.600.000	2.600.000	3.102.193	3.102.193

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2) del passivo (Fondo imposte).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
339.221	378.158	(38.937)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	90.762	287.396	378.158
Variazione nell'esercizio	59.226	(98.163)	(38.937)
Valore di fine esercizio	149.988	189.233	339.221

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.394.721	14.711.746	(317.025)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.857.749	14.213.789	(356.040)
Altri ricavi e proventi	536.972	497.957	39.015
Totale	14.394.721	14.711.746	(317.025)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Lavori	5.429.624	6.104.558	(674.934)
Affitti attivi	8.428.125	8.109.231	318.894
Altre	536.972	497.957	39.015
Totale	14.394.721	14.711.746	(317.025)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.770.375	12.032.326	738.049

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	23.418	17.174	6.244
Servizi	5.591.550	5.768.432	(176.882)
Godimento di beni di terzi	326.052	306.862	19.190
Salari e stipendi	1.532.489	1.296.825	235.664
Oneri sociali	525.095	434.545	90.550
Trattamento di fine rapporto	172.641	115.954	56.687
Trattamento quiescenza e simili	2.302	2.142	160
Altri costi del personale	50.300	6.300	44.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.942	8.823	28.119
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.590.633	2.403.167	187.466
Svalutazioni crediti attivo circolante	81.938	147.981	(66.043)
Accantonamento per rischi		70.000	(70.000)
Oneri diversi di gestione	1.837.015	1.454.121	382.894
Totale	12.770.375	12.032.326	738.049

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(725.703)	(497.104)	(228.599)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	87		87
Proventi diversi dai precedenti	7.020	4.745	2.275
(Interessi e altri oneri finanziari)	(732.810)	(501.849)	(230.961)
Totale	(725.703)	(497.104)	(228.599)

Proventi da partecipazione

Descrizione	Altre
Dividendi	87
	87

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi cauzionali				3	3
Interessi bancari e postali				6.249	6.249
Interessi su rimborsi fiscali				564	564
Interessi su crediti commerciali				204	204
Altri				7.020	7.020

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamento	43.569				43.569
Interessi bancari				49.292	49.292
Interessi fornitori				218	218
Interessi su mutui				572.524	572.524
Commissioni bancarie				59.373	59.373
Interessi passivi su depositi cauzionali				6.364	6.364
Interessi passivi fiscali				1.470	1.470
Altri				689.241	732.810
	43.569			689.241	732.810

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
235.184	717.838	(482.654)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	487.825	1.004.682	(516.857)
IRES	265.547	756.958	(491.411)
IRAP	222.278	247.724	(25.446)

Imposte relative a esercizi precedenti	(34)	1.166	(1.200)
Imposte differite (anticipate)	(252.607)	(288.010)	35.403
IRES	(218.400)	(253.803)	35.403
IRAP	(34.207)	(34.207)	
Totale	235.184	717.838	(482.654)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	898.643	
Onere fiscale teorico (%)	24%	215.674
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento rischi su crediti	60.075	
Compensi amministratori	50.610	
Imposta di bollo su fatture elettroniche IV trimestre 2022	68	
	110.753	26.581
Rigiò delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imposta di bollo su fatture elettroniche IV trimestre 2021	(86)	
Fondo rischi cause in corso	(70.000)	
Compensi amministratori	(7.764)	
	(77.850)	(18.684)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	41	
IMU dell'esercizio	17.918	
Spese per mezzi di trasporto	74.101	
Sopravvenienze passive, minusvalenze patrimoniale e perdite	5.323	
Ammortamenti	903.224	
Spese di rappresentanza	7.474	
Altre variazioni in aumento	49.732	
Quota IRAP deducibile	(41.739)	
Altre variazioni in diminuzione	(5.950)	
ACE	(835.223)	
	174.901	41.976
Imponibile fiscale	1.106.447	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	24,00%	265.547

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.624.346	
Elementi non rilevanti ai fini IRAP:		
Spese per il personale dipendente	2.282.827	
Accantonamento rischi su crediti	81.938	
Accantonamento rischi cause in corso	0	
Spese per prestazioni assimilate a lavoro dipendente	172.519	
Oneri finanziari su leasing	51.788	
I.M.U.	1.340.121	
Ammortamento fabbricati (parte rivalutazione)	877.094	
Quota terreno su ammortamento fabbricati	25.376	
Quota terreno su leasing immobiliare	34.708	
Altre componenti in aumento	282.891	
Altre componenti in diminuzione	(24.705)	
Differenza	6.748.903	

A dedurre:			
Deduzioni	(2.137.317)		
Imponibile Irap	4.611.586		
IRAP	4,82%		222.278

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2022		esercizio 31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Accantonamento rischi su crediti	60.075	14.418	126.799	30.432
Accantonamento rischi cause in corso			70.000	16.800
Imposta di bollo fatt. elettroniche	68	16	86	21
Compensi agli amministratori	50.610	12.147	7.764	1.863
Totale imposte anticipate		26.581		49.116
Imposte anticipate accreditate / addebitate a Conto economico:		(18.684)		(5.816)
Totale imposte differite				
Ribaltamento quote imposte differite		(244.710)		(244.710)
Totale		(252.607)		(288.010)

Altre informazioni

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si rappresenta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati confermati i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate già precedentemente definiti.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la Società, comprendono:

- l'Ente controllante;
- le società controllate dall'Ente controllante.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
ACI	Controllante	5.268.207	commerciale	credito	ricavo	36,60%	% sui ricavi
ACI	Controllante	3.041.818	commerciale	debito	costo	23,82%	% sui costi produzione
ACI	Controllante	5.141.727	commerciale	credito	ricavo	35,72%	% sui ricavi
ACI	Controllante	67.383	commerciale	credito	ricavo	0,47%	% sui ricavi
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	75.860	commerciale	credito	ricavo	0,53%	% sui ricavi
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	15.000	commerciale	debito	costo	0,12%	% sui costi produzione
ACI Informatica	Controllata dalla controllante	369	commerciale	credito	ricavo	0,00%	% sui ricavi
ACI Infomobility	Controllata dalla controllante	134.067	commerciale	credito	ricavo	0,93%	% sui ricavi
ACI Infomobility	Controllata dalla controllante	35.321	commerciale	credito	ricavo	0,25%	% sui ricavi
ACI Blueteam	Controllata dalla controllante	155.570	commerciale	credito	ricavo	1,08%	% sui ricavi
ACI Blueteam	Controllata dalla controllante	913	commerciale	credito	ricavo	0,01%	% sui ricavi
ACI vallelunga	Controllata dalla controllante	739.200	commerciale	credito	ricavo	5,14%	% sui ricavi
ACI Sport	Controllata dalla controllante	103.390	commerciale	credito	ricavo	0,72%	% sui ricavi

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere al 31 dicembre 2021 n. 3 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto Ubi Leasing
contratto di leasing n. 6042419, del 16 giugno 2010;

durata del contratto di leasing: 216 mesi;
 bene utilizzato: complesso immobiliare ad uso direzionale sito in Verona, Via Bozzini n. 2;
 costo del bene: euro 2.652.000=;
 maxicanone pagato, pari ad euro 132.600=, oltre spese di istruttoria;
 valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 1.297.210=;
 onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 36.879=;
 valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 2.155.156=;
 ammortamenti virtuali del periodo: euro 39.788=.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	2.194.944
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(39.788)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 497.344	2.155.156
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.407.738
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(110.527)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 113.088=, scadenti da 1 a 5 anni euro 479.173= ed euro 704.948= scadenti oltre i 5 anni)	1.297.210
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	875.628
e) Effetto fiscale	(248.960)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	626.668
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	145.310
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(36.879)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	(39.788)
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	68.643
Rilevazione dell'effetto fiscale	19.783
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	48.860

Contratto ICCREA

contratto di leasing n. 820163, del 28 aprile 2011, nel quale la Società è subentrata con decorrenza 28 gennaio 2014;
 durata del contratto di leasing (dalla data del subentro): 180 mesi;
 bene utilizzato: unità immobiliari ad uso ufficio site in Lecco, Corso Matteotti n. 5/b;
 costo dei beni: euro 662.019=;
 nessun maxicanone pagato;
 valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 392.705=;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 16.106=;
 valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 577.612=;
 ammortamenti virtuali del periodo: euro 9.930=.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	587.542
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(9.930)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 84.407	577.612
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	427.406
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(34.701)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 36.054=, scadenti da 1 a 5 anni euro 158.831= ed euro 197.819= scadenti oltre i 5 anni)	392.705
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	219.423
e) Effetto fiscale	(63.238)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	156.185
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	50.124
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(16.106)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(9.930)
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	24.088
Rilevazione dell'effetto fiscale	6.942
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	17.146

Contratto ICCREA

contratto di leasing n. 311736004, del 28 aprile 2011, nel quale la Società è subentrata con decorrenza 01/10/2019;

durata del contratto di leasing: 120 mesi;

bene utilizzato: unità immobiliari ad uso ufficio site in Lecco, Corso Matteotti n. 5/b;

costo dei beni: euro 365.644=;

nessun maxicanone pagato;

valore attuale delle rate di canone non scadute: euro 278.348=;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: euro 8.150=;

valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: euro 346.448=;

ammortamenti virtuali del periodo: euro 5.485=.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	351.932
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(5.485)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 19.196	346.448
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	306.329
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(27.981)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 29.029=, scadenti da 1 a 5 anni euro 127.416= ed euro 121.903= scadenti oltre i 5 anni)	278.348
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	75.461
e) Effetto fiscale	13.178
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	88.639
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	37.233
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(8.150)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(5.485)
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	23.598
Rilevazione dell'effetto fiscale	(3.930)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	27.528

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante A.C.I. – Automobile Club d'Italia, con sede legale in Roma, Via Marsala 8, cod. fiscale 00493410583.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice civile, di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio chiuso dall'Ente controllante al 31 dicembre 2021.

Stato patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI	
I – Immobilizzazioni immateriali	42.930.820
II – Immobilizzazioni materiali	16.266.240
III – Immobilizzazioni finanziarie	426.392.454
	485.589.514
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I – Rimanenze	409.683
II – Crediti	161.468.693
III – Attività finanziarie	

IV – Disponibilità liquide	79.950.239	241.828.615
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.947.757
TOTALE ATTIVO		729.365.886

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO		
VII – Altre riserve	191.538.960	
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	103.529.585	
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	102.760	295.171.305
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		10.037.369
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		165.590.041
D) DEBITI		243.043.659
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		15.523.512
TOTALE PASSIVO		729.365.886

Conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361.303	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(398.984.780)	
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(7.623.477)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		19.179.626
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		11.556.149
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		11.453.389
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO		102.760

Compensi agli amministratori ed ai sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nn. 16) e 16-bis), del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, indicando separatamente per questi ultimi i compensi per l'attività di revisione legale, dagli stessi esercitata. Nel prospetto che segue sono indicati i compensi spettanti anche agli amministratori della incorporata Aci Immobiliare Automotive S.p.A.

Qualifica	Compenso
Amministratori	103.410
Amministratore incorporata	76.100
Sindaci	84.310
Sindaci incorporata ACI	32.996
Sindaci per attività di revisione legale	

Sempre ai sensi della normativa sopra richiamata si chiarisce che ai componenti del Collegio sindacale non sono stati attribuiti ulteriori compensi per servizi diversi rispetto a quelli propri della carica di sindaco ricoperta e dell'attività di revisione legale effettuata.

Compensi alla società di revisione

A decorrere dall'1.5.2020 la revisione legale dei conti è svolta dalla società di revisione Ernst & Young. Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete. Nel prospetto che segue sono indicati anche i

compensi di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 della società di revisione della incorporata Aci Immobiliare Automotive S.p.A

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Revisione legale dei conti annuali incorporata	8.750
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.250

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche rappresentiamo quanto segue.

Stante la natura di corrispettivo delle attribuzioni per le prestazioni erogate dalla Società nei confronti della pubblica amministrazione ed in particolare dell'Ente controllante Automobile Club d'Italia, si omette la pubblicazione nella presente Nota integrativa delle somme ricevute da ACI Progei come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Rappresentiamo inoltre che la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto precisato nella relazione sulla gestione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare come di seguito l'utile di esercizio pari ad euro 663.459:

- 5%, pari ad euro 33.173= a riserva legale;
- restante 95%, pari ad euro 630.286= ad utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Gelli

ACI Progei S.p.A.

Rendiconto Finanziario al 31/12/2022



ACI PROGEI - S.P.A.
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ED IMMOBILI

Società per Azioni con Socio Unico

*Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte dell'Automobile Club d'Italia*

Sede in Roma, Via Solferino n. 32 - Capitale sociale euro 62.526.356,88= i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2022

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	663.459	1.464.478
Imposte sul reddito	235.184	717.838
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	725.790 (87)	497.104
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.624.346	2.679.420
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.261	123.020
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.627.575	2.411.990
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.050	244.710
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.749.886	2.779.720
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.374.232	5.459.140
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	20.069	(1.107.321)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(162.766)	446.010
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.532)	1.892
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(38.937)	42.066
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(14.818.497)	(298.677)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(15.013.663)	(916.030)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(10.639.431)	4.543.110
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(725.790)	(497.104)

(Imposte sul reddito pagate)	(1.247.432)	(834.346)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	87 70.000	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.903.135)	(1.331.450)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(12.542.566)	3.211.660
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(36.757.001) (36.757.001)	(496.302) (496.302)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(328.190) (328.190)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(37.085.191)	(496.302)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(168.862)	(1.094.745)
Accensione finanziamenti	9.657.459	
(Rimborso finanziamenti)	(1.261.121)	(1.270.522)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Fusione per incorporazione	41.118.052	
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	49.345.528	(2.365.267)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+- B+-C)	(282.229)	350.091
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	381.733	31.076
Assegni		
Danaro e valori in cassa	143	709
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	381.876	31.785
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	99.422	381.733
Assegni		
Danaro e valori in cassa	225	143
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	99.647	381.876
Di cui non liberamente utilizzabili		

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Gelli

ACI Progei S.p.A.

**Relazione sul governo societario ex art. 5.4 del
Regolamento di Governance delle società
partecipate dall'ACI**



INDICE

1. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ACI.....	1
1.1 PREMESSA.....	1
1.2 PROFILO SOCIETARIO	1
1.3 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	2
1.3.1 ASSETTI PROPRIETARI.....	2
1.3.2 RAPPORTO CON L'AZIONISTA.....	2
1.4 GLI ORGANI SOCIALI E LA DIREZIONE GENERALE	3
1.4.1 L'ORGANO AMMINISTRATIVO.....	3
1.4.2 IL DIRETTORE GENERALE	4
1.4.3 ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE	6
1.5 CONTROLLO ANALOGO	7
1.6 GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI	8
1.6.1 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA (D.LGS. N. 231/2001).....	9
1.6.2 IL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) E IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).....	11
1.6.3 LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT (IA)	12
1.6.4 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY	13
1.6.5 SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ - CERTIFICAZIONI.....	14
1.7 IL PERSONALE.....	14
1.8 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ACI	15
1.9 LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2022	18
2.10. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO	21

1. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ACI

1.1. PREMESSA

La Società, in quanto società controllata dall'ACI – Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- 1.1.1. uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- 1.1.2. le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- 1.1.3. l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione.

1.2. PROFILO SOCIETARIO

Di seguito sono riportati i dati salienti sulla natura della Società, sull'oggetto sociale e sull'attività esercitata. Inoltre, quale società *in house*, sono riportati i principali dati informativi relativi alla convenzione di servizi in essere con l'Amministrazione affidante e sulla procedura di iscrizione della società all'elenco istituito dall'ANAC.

ACI Progei, come anticipato nella premessa, è una Società strumentale di ACI nei confronti del quale opera in regime di "*in house providing*" per il conseguimento degli scopi statutari dell'Ente.

La Società opera nel settore immobiliare mediante l'acquisto, la costruzione, la vendita e la gestione dei beni immobili e diritti immobiliari per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia ed Enti e Società ad esso collegati.

Nello specifico ACI Progei mediante una convenzione pluriennale, provvede ad erogare all'Ente un insieme di servizi finalizzati alla conduzione funzionale, operativa e gestionale degli immobili destinati alle funzioni operative del gruppo ACI.

La Società si occupa, inoltre, dell'organizzazione, del coordinamento e dell'erogazione di servizi di assistenza relativi ad eventi di interesse di ACI riguardanti l'automotive e la mobilità e quant'altro ad essa affidato da ACI nel perseguimento delle proprie attività istituzionali.

L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il Regolamento di *Governance* ACI per le società partecipate, definiscono compiutamente, tenuto conto anche del profilo normativo e giurisprudenziale, il perimetro entro il quale ACI Progei opera quale società *in house*.

In sostanza, ai fini del cosiddetto *controllo analogo* sono imposte limitazioni all'autonomia decisionale della Società ed è previsto, ai fini del controllo e delle ispezioni, un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento della gestione.

Sotto altro e diverso profilo a mente di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 7/2017 che disciplinano il processo di iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, ACI ha confermato la qualificazione di ACI Progei quale società *in house*.

A tal fine, nel mese di febbraio 2018, l'Ente ha presentato la domanda di iscrizione di ACI Progei nel suddetto elenco. L'istruttoria da parte dell'ANAC si è conclusa positivamente ed è stata formalizzata con la Delibera n. 719 del 23 luglio 2019 avente ad oggetto "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house".

Da ultimo, in data 30 luglio 2019 tale circostanza è stata resa pubblica con l'inserimento di ACI Progei nell'elenco presente sul sito web di ANAC.

1.3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

1.3.1. ASSETTI PROPRIETARI

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 62.526.356,88= suddiviso in 120.242.994 azioni del valore di € 0.52 cadauna.

L'assetto proprietario della Società alla data del 31 dicembre 2020 è il seguente:

Capitale sociale	N° azioni	Valore nominale	Soci	Quota di partecipazione
Euro 62.526.356,88, i.v.	120.242.994	Euro 0,52	Automobile Club d'Italia (ACI)	100%

Nel libro Soci sono, altresì, documentati i trasferimenti delle azioni e la costituzione di diritti reali sulle medesime. Per quanto concerne le restrizioni statutarie al trasferimento di azioni, si ricorda che il vigente Statuto Sociale prevede che il capitale della società debba essere interamente detenuto dall'Automobile Club d'Italia.

1.3.2. RAPPORTO CON L'AZIONISTA

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di Governance per le società partecipate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente quale azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione.

Di rilievo è l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere (budget autorizzativo a favore di ACI Progei) e sul conseguente controllo di ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute.

La Convenzione di servizio in essere e le successive integrazioni disciplinano i meccanismi e le procedure di controllo.

Come detto, l'Azionista ha presentato la domanda di iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* indicando, tra le altre, ACI Progei quale beneficiaria di affidamenti diretti.

La definizione della domanda rafforza la legittimità dei conferimenti diretti da parte dell'Ente controllante.

Tali affidamenti sono supportati anche da uno specifico *benchmark* eseguito da una primaria società di consulenza che, su incarico di ACI, svolge sistematicamente analisi finalizzate a verificare la congruità tecnico/economica dei servizi erogati da ACI Progei e a predisporre un modello di comparazione per gli affidamenti già operativo dall'anno 2018.

In virtù di quanto sopra riportato, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alle ulteriori direttive emanate dall'ACI, anche nel corso dell'anno 2022 la Società ha provveduto ad inviare all'ACI i periodici flussi informativi richiesti sia dalla Convenzione in essere, in sede di

rendicontazione periodica, sia dal citato Regolamento di *Governance* ACI.

Nell'anno l'unica operazione rilevante è stata la fusione per incorporazione nell'ACI Progei della società ACI Immobiliare Automotive S.p.A., società partecipata al 100% dall'Automobile Club d'Italia, il cui atto è stato stipulato in data 30 settembre 2022 con efficacia giuridica dal 07 ottobre 2022, data a decorrere dalla quale ACI Progei è subentrata per legge nell'intero patrimonio di ACI Immobiliare Automotive S.p.A. Ai fini contabili e fiscali l'efficacia della fusione è retrodatata al 1° gennaio 2022.

Con la suddetta fusione si è perseguito l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari, eliminando nel contempo duplicazioni societarie ed amministrative, con conseguente significativo contenimento dei costi per effetto dell'esercizio delle attività mediante un'unica società e tenuto conto, altresì, del possesso da parte dell'incorporante ACI Progei S.p.A. delle competenze, dell'expertise nonché degli strumenti necessari per la gestione degli immobili e degli impianti precedentemente di proprietà della incorporata ACI Immobiliare Automotive S.p.A.

L'operazione è stata oggetto di specifico iter autorizzativo previsto dal Regolamento di *Governance* di ACI.

14. GLI ORGANI SOCIALI E LA DIREZIONE GENERALE

1.4.1. L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 30 aprile 2020 per il triennio 2020/2022. In data 18 ottobre 2021 l'Assemblea ha ampliato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, portandolo da tre a cinque, e ha nominato due Vice Presidenti nelle persone dei Consiglieri Federico Bendinelli e Cristina Pagliara. Gli amministratori resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Luca Gelli, con funzioni di Presidente
- Federico Bendinelli, Consigliere con funzioni di Vice Presidente
- Cristina Pagliara, Consigliere con funzioni di Vice Presidente
- Monica Roccato, Consigliere
- Ernesto Ferraro, Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di corporate governance ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha assegnato al Presidente le funzioni per l'indirizzo e la supervisione del controllo interno, nonché per la rappresentanza e la cura delle pubbliche relazioni ed i rapporti con ACI e con i mezzi di comunicazione. Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

Al Presidente non è assegnata alcuna delega gestionale che, invece, sono attribuite con procura speciale al Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Presidente e/o dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e deleghe, sull'attività e sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate della Società, che non siano state sottoposte al preventivo esame del Consiglio.

Inoltre, con la periodicità richiesta dal codice civile, il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

Ai sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori nel corso dell'esercizio, ricorrendone i presupposti, forniscono notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

1.4.2. IL DIRETTORE GENERALE

Dal 1° luglio 2014 la Società si è dotata di una Direzione Generale le cui funzioni sono svolte dall'Arch. Leonardo Adessi che, oltre ai compiti delegati con procura di cui al successivo punto, provvede alla supervisione della gestione del patrimonio immobiliare della Società sotto il profilo tecnico. Da ultimo, la fiducia al Direttore Generale è stata riconfermata dall'odierno Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2020.

Al Direttore Generale sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione i seguenti poteri:

- Rappresentare, nei limiti delle procure ricevute, la Società nei confronti di qualsiasi Autorità, Ministeri, Amministrazioni Pubbliche e private, Enti, Imprese, Società, Consorzi, Associazioni, nonché nei confronti di ogni altra persona fisica o giuridica.
- Sottoscrivere tutte le dichiarazioni e denunce fiscali, ivi comprese quelle del sostituto d'imposta, ricorrere contro imposizioni tributarie, comparire dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, concordare e transigere, presentare domande di fallimento a carico di debitori e prendere ogni altra iniziativa atta a tutelare gli interessi della Società nelle procedure concorsuali, sottoscrivere i processi verbali redatti dai funzionari Tributarî, dalla Guardia di Finanza e da qualsiasi altra Autorità.
- Promuovere iniziative, avanzare istanze e ricorsi, coltivare rapporti presso le Autorità governative, regionali, provinciali, comunali, giudiziarie, conseguentemente sottoscrivere, presentare e ritirare dichiarazioni, domande, ricorsi, carteggi, documenti in genere, fare operazioni presso le Sezioni provinciali della Tesoreria, gli Uffici di qualsiasi Ministero, gli Ispettorati.
- Assumere impegni di spesa per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e quant'altro inerente al perseguimento degli scopi sociali entro il limite di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), IVA esclusa, per ciascun contratto. A tal fine, ricorrendone i presupposti indire, aggiudicare, revocare o annullare, bandi di gara e/o richieste di offerta relativi alle procedure aperte, ristrette, negoziate, in economia, ivi compresi gli affidamenti diretti e ogni altra procedura anche se non menzionata, in applicazione della normativa vigente in materia, ed in particolare il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; porre in essere qualsiasi atto ad esse inerenti e conseguenti, come a titolo esemplificativo nominare commissioni di gara, provvedere alla esclusione dei concorrenti, etc.
- Transigere in sede giudiziale o stragiudiziale controversie di qualsivoglia natura di valore non superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00).
- Porre in essere gli atti necessari per la partecipazione e presentazione di offerte a gare pubbliche di appalto, quale ne sia l'importo a base d'asta, anche attraverso la forma di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, Consorzio e qualunque altra forma associativa fosse necessaria, e stipulare i conseguenziali atti contrattuali.
- Svolgere trattative e stipulare contratti attivi, ivi compresa l'alienazione dei beni mobili anche se registrati, nell'importo massimo, al netto d'IVA, di Euro 100.000,00 (centomila/00) quale ne sia il tipo e l'oggetto purché rientranti strettamente negli scopi sociali procedendo a tutte le formalità relative e conseguenti, anche per ciò che è inerente all'eventuale concessione, assunzione e iscrizione delle garanzie, e a suo tempo, alla loro cancellazione.

- Dare attuazione in via operativa alle determinazioni anche strategiche ed alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, nei limiti del budget approvato, ed in tale contesto curare e gestire le strutture interne della Società in posizione di preminenza gerarchica; curare gli aspetti tecnici ed operativi per assicurare la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, il collaudo e la gestione dei progetti, assicurandone il buon esito tecnico ed economico. Proporre al Presidente strategie, piani e programmi di sviluppo della Società da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione.
- Predisporre annualmente il budget economico, finanziario ed operativo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, con verifica trimestrale dei risultati conseguiti.
- Nel rispetto del budget approvato, assumere e licenziare, impiegati ed operai; provvedere alla determinazione dei livelli di inquadramento e delle condizioni economiche fisse e/o variabili, ivi compresi benefit, sia iniziali che successivi, anche con riferimento ai contratti collettivi di lavoro nazionali ed aziendali. Tutti i provvedimenti concernenti il personale dirigenziale e le assunzioni del personale di qualsiasi livello, sono assunti previa informativa al Presidente.
- Provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di amministrazione del personale, segnatamente anche per quanto concerne gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali, ecc. e quindi sottoscrivere atti e documenti richiesti da Istituti di Previdenza e Assicurativi e da qualsiasi Ente preposto.
- Rappresentare la Società nei confronti delle organizzazioni sindacali, sia dei datori di lavoro che dei lavoratori, nonché avanti gli uffici di lavoro ed i Collegi di conciliazione ed arbitrato con facoltà di transigere le vertenze; stipulare accordi sindacali integrativi, anche di natura economica con la Rappresentazione Sindacale Unitaria (RSU).
- Provvedere all'ordinamento e al funzionamento degli uffici attraverso ordini di servizi, disposizioni e comunicati organizzativi; attribuire obiettivi, compiti e responsabilità al personale, ivi compreso quello dirigenziale; esercitare il potere disciplinare nei confronti del personale non dirigente e proporre al Presidente i provvedimenti per il personale dirigenziale.
- Aprire, gestire ed estinguere conti correnti presso qualsiasi banca, ufficio postale, pubblica amministrazione, etc.; trattare, ottenere, utilizzare e rinunciare a fidi bancari di qualsiasi banca e anticipazioni di credito in generale, il tutto nei limiti di 500.000,00= Euro e con possibilità di superare tale limite previa approvazione del Consiglio di Amministrazione; compiere in genere qualunque operazione bancaria e postale sia attiva che passiva anche in forma telematica e con firma digitale; prestare e revocare fidejussioni bancarie ed assicurative in nome e per conto della società anche al fine di ottenere crediti agevolati secondo le vigenti disposizioni in materia creditizia; procedere a qualsiasi pagamento dovuto dalla Società, esigere crediti ed incassare e ritirare ogni e qualunque somma e valore a qualsiasi titolo dovuto alla società rilasciando quietanza a discarico, anche se a stralcio e a transazione.
- Sovrintendere e vigilare sull'osservanza di qualsiasi disposizione di legge o regolamento dettata in materia di: edilizia, tutela paesaggistica, tutela beni culturali e ambientali. A tal fine sono attribuite allo stesso tutte le facoltà e poteri, per conferire specifici incarichi a professionisti dallo stesso individuati per valutare il rispetto delle predette normative adottando, se del caso, tutte le iniziative utili o necessarie per conseguire l'osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti esistenti in materia volta per volta vigenti; Vigilare, relativamente agli immobili concessi in locazione, sull'esecuzione ed il rispetto da parte del Conduttore di tutti gli obblighi contrattuali, nonché l'osservanza di qualsiasi disposizione di legge o regolamento dettata in materia edilizia ed urbanistica, tutela paesaggistica, tutela beni culturali e ambientali, con facoltà di conferire specifici incarichi a professionisti dallo stesso individuati. Nei limiti dell'incarico ricevuto, nominare e revocare procuratori speciali per singoli o categorie di atti.
- Conferire incarichi professionali e consulenza a ingegneri, tecnici, dottori commercialisti, avvocati e in genere a prestatori d'opera, ivi compresi i contratti di collaborazione continuativa e a progetto, di importo unitario non superiore a Euro 40.000,00 (quarantamila/00), dandone idonea informativa al Presidente.

- Garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR"), nonché del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, anche per quanto riguarda l'osservanza delle misure minime di sicurezza dei dati, nominando il Data Protection Officer" (DPO) e i Responsabili o Sub-responsabili del trattamento dei dati personali.
- Firmare la corrispondenza della Società inerente alle procure sopra indicate.

Al Direttore Generale, con specifica procura notarile a firma del Presidente della Società all'uopo autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, sono state delegate le funzioni di cui all'art 16) del D. Lgs. 81/2008, con i poteri delegabili quale datore di lavoro.

1.4.3. ORGANISMO DI CONTROLLO - REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale e da una Società di Revisione nominati dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 30 aprile 2020 per il triennio 2020/2022. I sindaci resteranno in carica fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue con funzioni di Presidente;
- Dott. Marco Rezzonico, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Giancarla Branda, Sindaco effettivo;
- Dott. Sergio Lo Prato, Sindaco supplente;
- Dott.ssa Carmela Ermocida, Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del cod.civ. e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale non è attribuita la revisione legale dei conti, di cui all'articolo 2409 bis del codice civile, attribuita ad una Società di revisione esterna come di seguito illustrato.

Revisore

La revisione legale è affidata alla Ernst & Young S.p.A. con incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2020 con scadenza sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022

Ad essa spetta la revisione legale dei conti per il triennio 2020 – 2022, ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile.

Nell'ambito della suddetta funzione, la Ernst & Young S.p.A. svolge, in particolare: (i) la revisione contabile del bilancio d'esercizio, esprimendo in apposita relazione un giudizio, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 39/2010; (ii) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili,

ai sensi dell'art.14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 39/2010.

Tali verifiche avvengono con periodicità trimestrale per tenere conto delle Rendicontazioni economiche predisposte per il Socio Unico e sono svolte secondo le modalità previste dalle normative vigenti applicabili.

1.5. CONTROLLO ANALOGO

La Società, come più volte accennato, opera in regime di “*in house providing*” nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di riferimento e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, la Società realizza il suo fatturato prevalentemente nei confronti dell'Ente e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai Soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è pertanto soggetta ad un controllo da parte dei Soci pubblici partecipanti analogo a quello esercitato dai medesimi sui propri uffici.

L'ACI esercita sulla Società controlli “*ex ante*” sugli indirizzi e obiettivi, controlli “*contestuali*” per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli “*ex post*” sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati.

Di seguito sono riportati gli strumenti e le modalità di esercizio del controllo analogo previsti dallo Statuto della Società nelle fasi di controllo *ex ante*, contestuale ed *ex post*.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto, dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di Governance delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

In particolare, lo Statuto societario prevede espressamente:

- che “ACI Progei è una Società strumentale all'attività dell'Ente pubblico Automobile Club d'Italia (ACI) ed opera in regime di “*in house providing*” (Art. 1, comma 2);
- che la Società opera “in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall'Automobile Club d'Italia, anche in esecuzione di apposite convenzioni” (Art. 4);
- che la Società “uniforma tutte le attività a criteri di efficienza, economicità e trasparenza perseguendo le finalità istituzionali di carattere pubblico dell'Automobile Club d'Italia;
- che “il capitale della società deve essere interamente detenuto dall'ente pubblico Automobile Club d'Italia” (Art. 5);
- che la Società “nella sua attività e nel suo funzionamento, adotta e recepisce le regole contenute nel “Regolamento di Governance delle società controllate da ACI” (Art. 4) e “assicura “un adeguato flusso informativo all'ACI in applicazione dei principi relativi al controllo analogo per le società strumentali degli Enti Pubblici” (Art. 21).

Anche la Convenzione in essere esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo. Infatti, essa prevede:

- che l'affidamento avviene nell'ambito del rapporto “*in house*” (Art. 2);
- che ACI esercita le prerogative ad esso riservate “in ossequio al principio del controllo analogo”, e valuta “la congruità dei corrispettivi previsti per l'erogazione dei prodotti/servizi”, nonché l'obbligo di operare “secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza (Artt. 1 e 13);

Infine, il Regolamento di *Governance* delle società partecipate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Progei e, per converso, riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare, è previsto:

- un flusso informativo costante nei confronti di ACI;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI nonché i limiti di fatturato;
- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

1.6. GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione, coinvolgendo molteplici attori, sia interni che esterni, con differenti ruoli e responsabilità.

Tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni, secondo la normativa vigente e i principi contabili dettati dagli organismi competenti.

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle *best practice* per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, la Società ha adottato ed efficacemente attua, anche con riferimento ai necessari aggiornamenti, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed adottato, quale appendice al Modello 231, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

Oltre agli organi e funzioni di controllo di cui sopra, la Società si è dotata della funzione aziendale di *Internal Auditing* la quale, attraverso verifiche costanti in base ai piani annuali di controllo comunicati al Consiglio di Amministrazione, verifica la corretta applicazione delle procedure aziendali nei settori/strutture aziendali sottoposte a verifica.

Infine, la sezione del sito internet aziendale denominata "Società Trasparente" adempie agli obblighi di legge e garantisce la massima trasparenza dell'agire della Società.

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai successivi punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia tra il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, l'*Internal Auditing* e l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e Funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

1.6.1. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA (D.LGS. N. 231/2001)

Dal 2009 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico e Comportamentale. Per dare operatività a tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza.

Il citato D.Lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto il 26 gennaio 2022 a seguito di novità normative che hanno ampliando ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto.

Le aree sono monitorare con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti di criminalità organizzata;
- reati societari;
- delitti contro la persona individuale;
- delitti di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria
- reati ambientali;
- impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- reati tributari.

L'Organismo di Vigilanza, in relazione a quanto previsto dall'ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower), ha inoltre predisposto, di concerto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, un Regolamento che fornisce al whistleblower chiare indicazioni operative in ordine alle modalità di segnalazione e alle forme di tutela che gli vengono assicurate dalla Società. Tale Regolamento istituisce un processo idoneo a garantire la ricezione, l'analisi il trattamento e la tracciabilità di segnalazioni riguardanti sospette condotte non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, all'organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al c.d. catalogo 231.

Unitamente al Modello di Organizzazione di cui al D.Lgs. 231/2001, ACI Progei si è dotata anche di un Codice Etico e Comportamentale che fornisce indicazioni sul corretto comportamento cui i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, organi societari, etc., sono tenuti ad adottare. Il documento è strutturato nei seguenti ambiti:

- operazioni e transazioni;
- risorse umane;
- rapporti con le istituzioni;
- controllo e trasparenza contabile;
- rapporti con gli organi di Controllo della Società;
- influenza sull'Assemblea dei Soci e salvaguardia del Capitale Sociale;
- controlli interni ed esterni;
- riservatezza, privacy e risorse informatiche;
- condotta societaria;
- gestione ambientale;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico e comportamentale è oggetto di un costante aggiornamento, l'ultimo dei quali è avvenuto il 26 gennaio 2022.

Sono di seguito riportati i dati informativi sull'Organismo di Vigilanza (OdV), relativamente alla sua composizione e alle principali attività effettuate dallo stesso nel corso dell'esercizio.

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

Per consentire lo svolgimento delle funzioni di controllo in maniera più adeguata e coerente con le accresciute competenze aziendali, l'Organismo di Vigilanza risulta composto da tre professionisti.

L'attuale Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, così come il Consiglio di Amministrazione essendo un incarico fiduciario. Lo stesso risulta così composto:

- Dott. Guido Del Bue, con funzioni di coordinatore;
- Avv. Massimo Maira, componente;
- Rag. Vincenzo Credi, componente.

Le principali attività effettuate dall'OdV nel corso dell'esercizio 2022 sono di seguito sintetizzate.

Nell'ambito della attività informativa agli Organi Sociali, l'Organismo di Vigilanza ha predisposto la nota periodica (semestrale) per il Consiglio di Amministrazione fornendo, tra le altre, le informazioni sull'attività svolta, sul grado di attuazione del Modello e sugli eventuali progetti da attivare per il miglioramento del Modello stesso.

Inoltre, l'emergenza epidemiologia Covid-19 ha imposto un impegno importante da parte dell'Organismo di Vigilanza che

nel corso dell'anno 2022 ha monitorato costantemente la corretta ed efficace attuazione delle misure adottate dalla Società in ottemperanza alle prescrizioni delle Autorità pubbliche.

Nella gestione dell'emergenza sanitaria, importante è stato il costante scambio bidirezionale di informazioni tra tutti gli organi di controllo e di vigilanza, nonché con i soggetti aziendali preposti a contenere la diffusione del Covid-19, in primis con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

1.6.2. IL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) E IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

La Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Progei.

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCPT), annualmente sottoposto al necessario aggiornamento, quale appendice integrante e sostanziale del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il Piano, oltre all'aggiornamento fisiologico in relazione alle attività e alle misure previste e realizzate, nel 2022, ha recepito le indicazioni ed il contenuto dell'Aggiornamento 2022 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto e approvato dall'ANAC in data 17 gennaio 2023.

In considerazione alle indicazioni contenute nel nuovo PNA 2022, è stato integrato, ove necessario, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Società.

Nel corso dell'anno 2022 le attività del RPCT hanno riguardato il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure previste dal Piano 2022-2024 e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2023- 2025.

Le principali misure di prevenzione adottate nel 2022 hanno riguardato:

- il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di trasparenza, riscontrando la completezza e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicate nella sezione "Società Trasparente" della Società. L'attività è stata svolta su base semestrale e ha riguardato la totalità degli adempimenti. L'esito dell'attività di monitoraggio è risultata soddisfacente.
- Il monitoraggio sull'attuazione delle Misure Generali e Specifiche previste in ragione delle aree di rischio rilevate per ACI Progei;
- L'aggiornamento dell'Analisi del contesto e valutazione rischi anche sulla base delle linee guida PNA 2022;
- La verifica della correttezza dei dati e della relativa trasmissione dei flussi informativi;
- La verifica funzionalità del processo di Whistleblowing idoneo a garantire la ricezione, l'analisi, il trattamento e la tracciabilità di Segnalazioni, tramite delle segnalazioni di prova;
- Formazione: Il RPCT ha verificato lo svolgimento di percorsi di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza erogate attraverso la condivisione di pillole formative a tutto il personale della Società;
- L'acquisizione delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità per le figure dirigenziali e verifica tramite il casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti;
- Pantouflage: verifica in via preliminare dell'avvenuto accertamento della clausola ostativa nel processo di selezione;
- Segregazione dei compiti: Il RPCT a seguito della variazione organizzativa che ha interessato la Società ha verificato l'applicazione della misura della "segregazione dei compiti" attraverso un impianto normativo interno (regolamenti, procedure, deleghe) per i processi sensibili, nonché attraverso l'analisi di Funzionigramma, Organigramma, Sistema

dei Poteri.

Le attività di aggiornamento del Piano triennale 2023-2025 hanno tenuto conto di quanto previsto dalla delibera ANAC 1134/2017, nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 con particolare riferimento alla metodologia per valutare le aree di rischio delle società interessate dal Piano.

L'intervento di aggiornamento del Piano per il triennio 2023-2025 ha riguardato principalmente:

- Integrazione “Quadro normativo di riferimento” in considerazione alle indicazioni contenute nel nuovo PNA 2022;
- Aggiornamento dell'analisi del Contesto interno ed Esterno e della Valutazione dei Rischio, al fine di tenere in considerazione eventuali cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno (es. Predisposizione di Regolamenti e procedure delle aree di rischio);
- Integrazione paragrafo dedicato al RPCT, con l'inserimento di ulteriori specifiche previste dal PNA 2022;
- Aggiornamento Misure Generali relative al Pantouflage e al Conflitto di interesse;
- Aggiornamento tabella di “Programmazione delle misure”.

L'analisi ha confermato la valutazione di un livello di rischio basso in tutti i processi esaminati, in linea con la tendenza degli anni scorsi. Il basso rischio è d'altra parte confermato dai risultati del monitoraggio effettuato nel corso dell'anno dal Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza (nessun evento corruttivo rilevato), nonché dai risultati del risk assessment effettuato per il Modello 231.

Nel corso del 2023 il RPCT porrà in essere le seguenti attività:

- Pubblicazione della Relazione del RPCT (pubblicata sul sito della Società nella sezione dedicata in data 10 gennaio 2023);
- Presentazione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione per la sua adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Avvio delle attività previste nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata “Società Trasparente” è stata ulteriormente arricchita.

Dal 1° aprile 2016, fino a revoca, le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono svolte dal Dott. Gian Luca Pizzichelli, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2016.

1.6.3. LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT (IA)

Con incarico di durata triennale, sono affidati i compiti alla funzione aziendale di Internal Auditing, a diretto riporto della Presidenza. In particolare, la funzione provvede alla:

- corretta applicazione delle norme di legge e delle procedure economico-contabili e gestionali, attraverso il sistematico controllo interno dei fatti amministrativi, finalizzato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza;
- verifica dell'adeguatezza dei controlli esistenti all'interno della struttura organizzativa per l'individuazione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale;
- corretta applicazione della normativa di riferimento in vigore ed il rispetto delle regole aziendali prestabilite;
- interazione con gli interlocutori individuati all'interno delle diverse aree societarie rendendo disponibili gli elementi conoscitivi di dettaglio, utili per migliorare gli schemi organizzativi e le procedure operative;
- stesura di report periodici per il Presidente, per le posizioni apicali e per gli Organi di Controllo della Società,

evidenziando eventuali criticità e accertando l'adozione delle azioni necessarie per la loro eliminazione.

La funzione è attualmente svolta dall'Avv. Massimo Maira, con incarico formalmente conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2020 e scadente contestualmente a quella degli Organi Sociali prevista con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022.

L'Internal Auditing svolge una intensa ed efficace attività volta a verificare le aree maggiormente esposte a rischio secondo un Piano di controllo predisposto con riferimento ai rischi specifici dell'azienda individuati sulla base della tipologia di attività svolte, dell'organizzazione, della normativa di riferimento e delle considerazioni espresse da altri organi/organismi di controllo (Collegio Sindacale, OdV, ANAC, etc.), oltre che dall'esito delle verifiche svolte negli esercizi precedenti.

Inoltre, l'Internal Auditing provvede ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, trasparenza ed integrità, ai sensi dell'art.44 del D.Lgs. 33/2013.

Il Piano delle attività di audit per l'anno 2022 è stato portato, come di consueto, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta del 2022, mentre quello per il 2023 è stato esposto al CdA nella seduta del 25 gennaio 2023.

Le attività di controllo sono state svolte con regolarità e le risultanze, che tengono conto delle osservazioni delle strutture aziendali competenti e delle eventuali misure da adottare, sono state messe a disposizione della Presidenza, dei vertici aziendali, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.

I rapporti esprimono un giudizio complessivo buono, e da essi non sono emersi fatti rilevanti da essere portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Infine, con riferimento all'emergenza sanitaria, anche l'Internal Auditing oltre alla consueta attività di audit, ha svolto una specifica attività di verifica sulle modalità di gestione del rischio derivante dal virus Covid- 19 all'interno della organizzazione aziendale non rilevando criticità.

1.6.4. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY

In tema di sicurezza fisica, nel corso del 2022, caratterizzato come per il 2021 dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, si è provveduto oltre al consueto aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, a predisporre il DVR specifico di valutazione del rischio biologico causato dalla diffusione del virus Covid-19, secondo le disposizioni delle Circolari del Ministero della Salute e le indicazioni dei Documenti Tecnici dell'INAIL. Tale DVR è stato continuamente aggiornato in base alle misure di sicurezza via via messe in atto dall'azienda.

L'azienda, fin dall'inizio dell'emergenza pandemica, ha adottato specifiche misure per la gestione ed il contenimento del rischio di contagio da Covid-19. Tali misure sono state successivamente integrate con le nuove disposizioni normative definite a livello nazionale e sono confluite in veri e propri protocolli interni, definendo le regole e i comportamenti per ogni ambito della vita aziendale durante la fase di emergenza.

Sono state, inoltre, messe in atto modalità informative specifiche, anche attraverso l'impiego di strumenti di formazione e comunicazione interna, per l'aggiornamento di tutto il personale sulle regole e i comportamenti da seguire per la corretta gestione della vita aziendale durante il perdurare dello stato di emergenza.

Con riferimento alla privacy, nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività per una sua corretta ed efficace gestione, nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (cd. GDPR), di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del riformato D.Lgs. 196/2003, definendo, tra l'altro, la Politica e il Regolamento interno sulla Protezione Dati Personali.

Al Responsabile della Protezione dei Dati è affidato il compito di sorvegliare e di facilitare l'osservanza delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nonché di assistere il Titolare del trattamento nella costruzione di un adeguato modello organizzativo in linea con i principi fondamentali del GDPR.

I principali compiti di controllo attribuiti al RPD sono:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento, di altre disposizioni dell'Unione Europea o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- attribuire responsabilità, sensibilizzare e formare il personale coinvolto nelle operazioni di trattamento dei dati;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
- cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto per la stessa per questioni connesse al trattamento.

1.6.5. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' - CERTIFICAZIONI

ACI Progei S.p.A., nell'impostazione del proprio modello di governance aziendale, perseguendo gli obiettivi di continuo miglioramento dei processi aziendali e dei servizi erogati, si è dotata di un sistema di gestione in linea con gli standard internazionali in materia di gestione della qualità (ISO 9001).

Da diversi anni quindi, ACI Progei gestisce un Sistema di Gestione per la Qualità in conformità ai principali standard internazionali, i quali favoriscono un approccio orientato ai processi, alla qualità dei servizi erogati e al miglioramento continuo degli stessi.

Il Sistema di Gestione di ACI Progei è certificato conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità) per i seguenti prodotti/servizi: Erogazione di servizi di consulenza immobiliare e gestione di patrimoni immobiliari. Progettazione e gestione di interventi di manutenzione di impianti e immobili.

Nel corso del 2022 si è svolta la consueta visita ispettiva annuale di controllo per il mantenimento della certificazione acquisita e l'Ente certificatore Kiwa Cermet Italia Sp.A. ne ha dichiarato la conformità.

1.7. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31 dicembre 2022 è rappresentata nella tabella seguente che evidenzia il numero dei dipendenti per livello di inquadramento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Livello	Organico al 31/12/2021	Organico al 31/12/2022	Cessati 2022	Assunzioni 2022
Dirigente	3	4	0	1
Quadro	4	5	0	1
Primo	3	3	0	0
Secondo	4	5	0	1
Terzo	2	2	0	0
Quarto	1	2	0	1
Sesto	1	1	0	0
Totali	18	22	0	4

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per le Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi e dalle normative giuslavoristiche in vigore.

1.8. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ACI

L'articolo 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI, riprendendo il contenuto degli artt. 6 co.2 e 14 del D.Lgs. n.175/20161, prevede che l'organo amministrativo della società "...- *predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'Assemblea in occasione della relazione annuale a chiusura dell'esercizio sociale e qualora emergano, nell'ambito di programmi di valutazione dei rischi, uno o più indicatori di rischi di crisi aziendale, adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi correggendone gli effetti ed eliminandone le cause attraverso un idoneo piano di risanamento; - predispone annualmentee, contestualmente al bilancio di esercizio, presenta all'Assemblea dei soci una relazione sul governo societario indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile.*"

In conformità alle richiamate disposizioni, l'organo amministrativo della Società ha avviato già con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 le suddette attività che nei successivi anni saranno arricchite con ulteriori informazioni in relazione alle richieste dell'Azionista e all'evoluzione della normativa e della prassi in materia.

2.8.1 DEFINIZIONI

2.8.1.1. CONTINUITÀ AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

2.8.1.2. CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo

1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2.8.2. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Oltre al Collegio Sindacale e alla Società di revisione, il sistema di controlli interno dei rischi aziendali della Società si avvale degli strumenti e delle funzioni di seguito riportati e descritti nella prima parte del presente documento:

- Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e l’Organismo di Vigilanza (D. Lgs. n. 231/2001);
- Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- La funzione di Internal Auditing;
- Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy;
- Sistema di gestione della qualità.

2.8.2.1 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI GESTIONE INTERNO DEI RISCHI

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, l’Internal Auditing e l’Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

2.8.3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- altri strumenti di valutazione.

2.8.3.1 ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale;

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

INDICI	Valori di Allerta
Redditività (MOL/VA)	< 0
Autofinanziamento (risultato netto + amm.ti)	< 1 MIO
ROI (Ebit/Capitale investito)	< 0
ROS (Ebit/Ricavi vendite)	< 0
ROE Netto (risultato netto / Mezzi propri)	< 0
Patrimonio netto / Passivo	< 2,00%
Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	< 1
Indice di Liquidità (Disponibilità liquide + crediti) / Debiti a breve	< 1
Debiti finanziari / Patrimonio netto	> 2

La scelta degli indici considerati più idonei a definire la situazione aziendale e la definizione dei valori di allerta per ciascun indice è avvenuta sulla base della Convenzione di servizio in vigore fino al 2026 tra la Società e l'Ente controllante che stabilisce la remunerazione della Società tramite il rimborso dei costi sostenuti.

Qualora dovessero avvenire dei cambiamenti nella suddetta Convenzione sarà compito dell'organo amministrativo rivedere la scelta degli indici e delle soglie di allerta.

Ai fini dell'emersione di una situazione di squilibrio, si ritiene che almeno due dei suddetti indici debbano presentare valori di allerta.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito riportati:

2.8.3.2 ANALISI PROSPETTICA

La Società ritiene utile per la presente analisi il calcolo del rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il MOL, dove

la posizione finanziaria netta è data dalla differenza tra i debiti finanziari (segno negativo) e le attività finanziarie a breve e le disponibilità liquide (segno positivo). Tale indicatore presenta un valore di allerta se il rapporto è inferiore a -1. Per il calcolo dell'indice vengono prese in considerazione unicamente le disponibilità liquide della gestione ordinaria.

Analogamente, ripercorrendo il sistema di indici indicato dal CNDCEC nel documento "Gli Indici dell'Allerta ex art.13 co.2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza" si ha:

- i. Patrimonio Netto;
- ii. Indici di settore analizzati nella seguente tabella confrontati con i valori soglia individuati per il settore "Costruzione edifici"

INDICE	Valore Soglia
1. Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	3,80%
2. Indice di adeguatezza patrimoniale	4,90%
3. Indice di ritorno liquido dell'attivo	0,40%
4. Indice di liquidità	108,00%
5. Indice di indebitamento previdenziale e tributario	3,80%

Per gli indici costruiti come rapporto tra grandezza dell'attivo patrimoniale al numeratore e grandezza del passivo al denominatore il valore di soglia rappresenta un valore minimo (indici ai punti 2 e 4), per gli indici che al numeratore riportano una grandezza passiva (debiti o costi) e al denominatore una grandezza attiva il valore di soglia rappresenta un valore massimo (indici ai punti 1 e 5); per l'indice che raffronta due grandezze attive il valore di soglia rappresenta un valore minimo (indice al punto 3).

Inoltre, il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e MOL, quale ulteriore elemento prospettico, è di seguito indicato:

	Valore di Allerta
PFN 2022	< -1
MOL 2022	

1.9. LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2022

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022 sono di seguito evidenziate.

ASSETTI PROPRIETARI

Con riferimento agli assetti proprietari della società non si rilevano variazioni rispetto a quanto rilevato nella relazione sul governo societario.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO - REVISIONE

Con riferimento agli organi di amministrazione e controllo - revisione della Società non si rilevano variazioni rispetto a quanto rilevato nella relazione sul governo societario.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dal Programma elaborato ai sensi del Regolamento di Governance delle società partecipata dall'ACI e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dalle situazioni contabili infrannuali, dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai quattro precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

INDICI	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Valori di Allerta
Redditività (MOL / VA)	1,75%	1,75%	1,79%	1,90%	< 0
Autofinanziamento (risultato netto + amm.ti + acc.ti)	3.289	4.094	3.323	2.711	< 1 MIO
ROI (Ebit / Capitale investito)	1,44%	2,37%	1,68%	1,54%	< 0
ROS (Ebit / Ricavi vendite)	21,10%	25,58%	21,24%	19,36%	< 0
ROE Netto (risultato netto / Mezzi propri)	0,32%	1,03%	0,62%	0,33%	< 0
Patrimonio netto / Passivo	5,15%	5,63%	5,20%	5,25%	< 2,00%
Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	0,93	0,87	0,85	0,86	1
Indice di Liquidità (Disponibilità liquide + crediti) / Debiti a breve	3,14	0,67	0,42	0,42	< 0
Debiti finanziari / Patrimonio netto	0,11	0,08	0,10	0,09	> 2

I seguenti indicatori sono adottati per l'analisi prospettica:

- Patrimonio Netto positivo per 183.657.327 Euro;
- Indici di settore analizzati nella seguente tabella confrontati con i valori soglia individuati per il settore "Costruzione di edifici"

INDICE	Valore al 31/12/2022	Valore Soglia
1. Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	5,29%	3,80%
2. Indice di adeguatezza patrimoniale	725,13%	4,90%
3. Indice di ritorno liquido dell'attivo	1,50%	0,40%
4. Indice di liquidità	244,99%	108,00%
5. Indice di indebitamento previdenziale e tributario	0,17%	3,80%

- il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e MOL, quale ulteriore elemento prospettico:

	Importi 2022 (K€)	Valore Indice	Valore di Allerta
PFN 2022	-16.223	-2,88	< -1
MOL 2022	5.634		

Valutazione dei risultati

Analizzando brevemente i principali indici riportati possiamo affermare che:

- nessun indicatore riporta valori oltre il livello di allerta individuato, ad eccezione dell'Indice di sostenibilità degli oneri finanziari superiore al valore soglia di 1,5 punti percentuali;
- l'equilibrio finanziario è assicurato dalla differenza positiva tra le voci di liquidità (differita + immediata) e le passività a breve, il corrispondente indice di liquidità è in continuo miglioramento attestandosi del 2022 ad un valore pari al 3,14 e il Capitale circolante netto è positivo per Euro 15.391.936=. Tale elevato valore rassicura ulteriormente sull'equilibrio finanziario. L'autofinanziamento positivo sottolinea la capacità della Società a far fronte alle esigenze di cassa tramite la propria capacità di generare liquidità;
- l'equilibrio patrimoniale emerge dal rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni che risulta essere di poco inferiore al valore di allerta;
- l'equilibrio reddituale è assicurato dalla Convenzione di Servizio con l'Ente controllante che garantisce la remunerazione dei costi sostenuti. Da ciò derivano i valori positivi degli indici ROI e ROE e degli altri indici di redditività.

La Società fa ricorso all'indebitamento finanziario e quindi appare opportuno, ai fini della valutazione dei rischi aziendali, procedere al calcolo di indici che prevedono al denominatore o al numeratore tali grandezze.

La tabella seguente evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Indicatore di sostenibilità del debito finanziario	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Indebitamento finanziario netto	-16.222.941	-7.714.136	-10.027.051	-12.395.322
Flusso della gestione operativa	5.398.718	5.547.717	4.622.862	4.171.816
Sostenibilità del debito finanziario	3,00	1,39	2,17	2,97

Dal prospetto emerge un quoziente di "Sostenibilità del debito finanziario" di 3,00 nell'esercizio 2022, ciò significa che a parità di flussi operativi la Società sarebbe sostanzialmente in grado di estinguere il proprio debito in tre anni.

Altri strumenti di valutazione

In data 19 gennaio 2022 l'ACI ha trasmesso ad ACI Progei la *fairness opinion* rilasciata dall'Advisor Arthur D. Little e il documento di analisi concernenti la verifica di congruità economica dell'affidamento dei servizi ad ACI Progei per l'anno 2022.

Nel mese di febbraio 2023 l'advisory di ACI Arthur D. Little S.p.A., a seguito dell'analisi della congruità economica dei servizi erogati da ACI Progei ad ACI come definiti in Convenzione, ha rilasciato parere positivo in merito alla congruità delle tariffe applicate da ACI Progei per l'anno 2023.

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

2.10. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 3 co.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI: "Le Società operano adottando strumenti di governo societario tra i quali:

- *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- *codici di condotta propri aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- *programmi di responsabilità sociale dell'impresa".*

Il successivo art. 5 co. 4 del predetto Regolamento prevede che l'organo amministrativo della società riporti, nella relazione sul governo societario, gli strumenti adottati e i risultati raggiunti dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile. Nel precedente paragrafo 2.6 della presente Relazione sono riportati gli strumenti adottati dalla Società per il governo societario e la gestione dei rischi; nella seguente tabella si riportano sinteticamente gli strumenti integrativi di governo societario adottati dalla Società ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'ACI.

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore 	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: <ul style="list-style-type: none"> - una struttura di <i>internal audit</i> 	

Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<ul style="list-style-type: none"> - La Società ha adottato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Luca Gelli

ACI Progei S.p.A.

**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al
31/12/2022**



ACI Progei S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Unico Azionista della Società ACI Progei S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di ACI Progei S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 663.459. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal RPCT e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società, come noto, ha lo *status* di "società pubblica" in quanto controllata dall'Ente pubblico non economico ACI e opera in regime di "*in house providing*" ed è tenuta al rispetto della normativa speciale di riferimento e al più volte richiamato Regolamento di Governance delle Società partecipate di ACI. Non sono emerse irregolarità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Diamo atto che la Società, in quanto strumentale all'ACI, persegue obiettivi di interesse pubblico generale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'organo di amministrazione ha integrato la Relazione sulla Gestione con le informazioni sul Governo Societario unitamente al programma di valutazione dei rischi di cui all'art. 6, commi 2 e 4 del D.Lgs.175/2016, richiamato dal Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società (ACI Progei S.p.A.) al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Nel rimetterVi il nostro mandato per compiuto triennio, Vi ringraziamo per la fiducia accordata.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza.

Il Collegio Sindacale autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione e a trasmetterla tramite posta elettronica alla Società.

Roma, lì 6 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale di ACI Progei S.p.A.

Il Presidente

Dr. Guido Del Bue

ACI Progei S.p.A.

**Relazione della Società di Revisione indipendente
sul Bilancio al 31/12/2022**





Aci Progei S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di
Aci Progei S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aci Progei S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aci Progei S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aci Progei S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aci Progei S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aci Progei S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 6 aprile 2023